MondoPesca
MARINA DI CARRARA

BIMESTRALE DI INFORMAZIONI ARMATORIALI
ATTREZZATURE DA PESCA - ACQUACOLTURA - AMBIENTE - TRASPORTI € 3,50

L'Armatore

- TONNO ROSSO
  Nuova TAC
- VENEZIA
  Crisi del sistema portuale
- ARRESTATO IL "CENTURIONE"
  e 11 funzionari del MIPAAF

Anno XVIII - N. 11/12
novembre/dicembre 2012

info@larmatore.it
www.larmatore.it

Spedizione in A.P. - 45%
art.2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Palermo
In caso mancato recapito inviare all'UFF.P.I. di Palermo
detentore del conto per restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa

fep 2007/2013

NAVALSALDATORI

Servizi competitivi
e tempi di consegna garantiti
per un'attività di pesca sostenibile

OFFICINA MECCANICA NAVALE
Specializzata in riparazione
e manutenzione
imbarcazioni da pesca
in acciaio e ferro

LA NOSTRA FORZA...
un'esperienza ventennale
ed un elevato profilo tecnico
professionale del nostro team

NAVALSALDATORI
Via G. Grassa, 43 - 91026 Mazara del Vallo Tp
Tel/Fax +39 923 907015

L'Armatore

Quest'anno
niente auguri personalizzati.
Abbiamo provato
a stendere la lista
ma è diventata troppo simile
ad un elenco telefonico e poi
rischiavamo lo stesso di lasciare fuori
qualcuno. E allora abbiamo deciso:
Buon Anno, Buon Anno,
Buon Anno,
a tutti i nostri clienti.
Anche a quelli che non hanno ancora
rinnovato il contratto,
anche a quelli che non si sono
ricordati di saldarci le fatture di sei mesi fa,
a chi ci trova troppo tecnici
e a chi ci tova troppo superficiali,
a chi tenta di non trovarci e a chi non si fa trovare.
A tutti tanti, tanti auguri anche perchè,
da come si presenta, questo nuovo anno
ha proprio bisogno di essere incoraggiato.
Ah, quasi ci dimenticavamo:
tanti Auguri a "questo" e a "quello" che
pianificando il nostro mezzo hanno capito
la vostra importanza, (beninteso)
semprechè Vi affrettiate a rinnovarci il contratto!

2013 successi

L'Armatore
Iscritto al Tribunale di Marsala
n°109/2-'95del 20/07/95
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
del 25/3/'98 al n° 06259

Editore: **Publi A sas**
Redazione
Via Sant'Antoninello, 18
91026 - Mazara del vallo (TP)
Tel.0923/933233

Direttore Editoriale:
Ciro Quinci

Direttore Responsabile:
Salvatore Giacalone

Segreteria di Redazione:
Via Sant'Antoninello, 18

Art Director:
Ciro Quinci

Impaginazione elettronica:
Anna Bilardello

Contributi per:
Abbonamenti : 6 numeri € 25,00
Sostenitori : 6 numeri € 100,00

Per la vostra pubblicità

PUBLI A s.a.s.
Via Saltarello, 11
Uff. Via Sant'Antonino, 18
Mazara del Vallo (TP)
tel.0923/933233
publiasas@tiscali.it

Esclusivista per la Sicilia:
Koinè srl - koinesrl@interfree.it
Via Grotta del Toro, 74 Marsala
Per l'estero Area Maghreb
(Tunisia, Marocco, Algeria, Libia, Egitto):
Maghreb International Service
Rue Alain Savary, 71 - B91 Tunisi - 1003 Tunisia
Tel. +216 242 709 33

Questo mensile è mirato ad un target specifico. Armatori di trasporto navale, imprese di pesca di tutta l'Italia, del Bacino Mediterraneo e dei Paesi dell'America Latina.
La tiratura media è di 5.430 copie che vengono così spedite e distribuite:
- Armatori, imprese e Cooperative di pesca;
- Cantieri navali e Officine meccaniche;
- Aziende di:maricoltura, acquacoltura e trasporti;
- Produttori di attrezzi da pesca;
- Istituti Professionali Nautici;
- Scuole Professionali Marittime;
- Comuni, Province e Regioni delle principali marinerie d'Italia;
- Associazioni, Federazioni, Enti ed Istituzioni del settore pesca - trasporti navali d'Italia, d'Europa, del Nord-Africa e dell'America Latina;
- Uffici Rina, Capitanerie, Autorità Portuali Aziende commerciali dell'indotto pesca;
- Fiere nazionali e internazionali

LETTERE AL GIORNALE

La collaborazione è aperta a tutti e gli interessati sono invitati a mettersi in contatto con la redazione. I dattiloscritti, le fotografie, i disegni, non si restituiscono anche se non vengono pubblicati. Le opinioni espresse dagli Autori, non impegnano la Direzione della rivista. La Società editrice declina ogni responsabilità per possibili errori od omissioni nonché per eventuali danni risultati dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista.

Informativa e consenso ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 ex 675/96. In relazione al trattamento dei suoi dati in nostro possesso la informiamo che a norma della legge Lei potrà richiedere in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione, oppure opporsi al loro utilizzo semplicemente comunicandolo per iscritto a Publi A sas Via Sant'Antoninello,18 - 91026 - Mazara del Vallo.

Sommario

info@larmatore.it
www.larmatore.it

5 **Filo diretto con...**

11 **Attualità**

11 • Rischio fondi dell'Ue per il settore pesca

12 • Tonno rosso: la Commissione Ue chiede nuovo modello valutazione stock

15 • Crescita Blu

18 • *Arrestato il "centurione" e 11 funzionari del Ministero dell'Agricoltura (Larus)*

21 • Caro gasolio

24 • ExpoItalia: Missione Bruxelles (C.Quinci)
28 • "Blue Box" (C. Quinci)

29 • Speciale "Mondo Pesca"

48 • Confitarma: Navigazione oceanica

MondoPesca
3° Salone delle attrezzature ed equipaggiamenti per la pesca professionale, sportiva e amatoriale e delle produzioni tipiche nazionali

Le Palme

53 **Ambiente**

53 • Sustainable Cruise

58 **Trasporti**

58 • Dal "bliz" del porto offshore a Venezia la crisi del sistema di Assoporti (A. Fulvi)

61 **Info/Arm**

63 • Offro lavoro
65 • Finestra sul mondo
66 • Finanziamenti e Bandi
69 • Compro/Vendo

70 **Notizie Flash**

72 **Calendario Fiere**

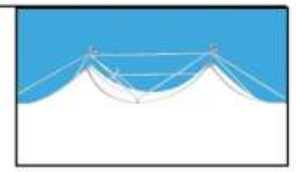


Foto di archivio: Publi A s.a.s.

Gli inserzionisti di questo numero:

Naval Saldatori - L'Armatore - Sea Fish srl - Koinè Fish Trading srl - La Bottarga di Tonno Group srl - Rimini Fiera - Mondo Pesca - Regione Siciliana - Cavi Sud srl - Le Palme Ristorazione - Nautica Martorana - GP Service Sas - Pinta Zottolo - Koinè - Aldo Palmisano - Comunicazione Europe-Net
(I titolari delle inserzioni pubblicitarie sono i responsabili diretti dei relativi annunci)

Ogni periodico ha i suoi lettori

per età, per territorio, per abitudini

per interessi, per profilo culturale

economico o sociale:

non importa quale sia il criterio,

quello che importa è la possibilità di sapere chi ti sta leggendo

Sapevamo di trovarti qui

Investi su L'Armatore. Il tuo target facile da raggiungere

Filo Diretto con...

Unione Europea

Pesca in acque profonde: aumento delle quote per il 2013 e il 2014

5

In questo numero

Filo Diretto con...

- Unione Europea ..... pag. 5
- Università di Enna ..... pag. 6
- Confagricoltura ..... pag. 6
- Corte di Bengasi ..... pagg. 6/7
- MIPAAF ..... pag. 7
- Distretto di Pesca ..... pagg. 7/8
- Ministero Istruzione ..... pag. 8
- Sogemi ..... pag. 8

Il 29 novembre il Consiglio dell'Ue ha aumentato il totale ammissibile di catture (TAC) 2013-2014 per le specie che vivono tra i 400 e i 1500 metri di profondità. Queste specie presentano una crescita lenta e una vita molto lunga, du fattori cheli rendono particolarmente vulnerabili alle attività di pesca. Dpo lunghe discussioni e consultazioni, il consiglio ha raggiunto un accordo basato principalmente sulla consulenza scientifiuca, con l'obiettivo di raggiungere, quando possibile, un rendimento massimo sostenibile nel 2015 e la revisione delle TAC caso per caso.❑

Università di Enna

La Kore di Enna acquista strumento di misura sottomarino

Confagricoltura

Alla scoperta dei pesci di acqua dolce

Corte di Bengasi

Assolti i marittimi dei due motopesca sequestrati

UNIVERSITÀ DI ENNA

Si chiama Ecomapper AUV ed è uno strumento di misura sottomarino innovativo ed unico in Italia acquistato dall'università di Enna "Kore", capace di effettuare in autonomia rilievi batimetrici, analisi dello stato di qualità delle acque, misure di temperatura e di velocità dei corpi idrici nelle regioni costiere o nelle aree lacustri. Simile ad un piccolo siluro l'Ecomapper AUV consentirà di accedere ad aree ad alto rischio ambientale o caratterizzate da un'intensa attività antropica e di analizzare agevolmente la matrice acqua fornendo dati fondamentali alla tutela delle aree marine. Inoltre, il suo utilizzo risulterà particolarmente adatto in tutte le attività di monitoraggio e gestione delle aree marine protette, delle zone balneari, dei porti commerciali ad alto traffico nonchè nell'ambito dei piani di gestione dei grandi invasi. Punti di forza dell'Ecomapper sono l'assenza di pilota e la prontezza operativa dello strumento, caratteristiche che ne consentono anche l'utilizzo nell'ambito di teatri di emergenza ambientale come l'affondamento di navi container, petroliere o lo sversamento di contaminati tossici e nocivi. L'Ecomapper è stato acquistato dalla Kore nell'ambito del progetto denominato SIBSAC -Sistema Integrato per la Bonifica e il trattameto di Sedimenti e Acque Contaminate ad elevata salinità - finanziato dal PON Ricerca e Competitività 2007-2013.❑

CONF-AGRICOLTURA

Risultano essere presenti in Piemonte circa 270 aziende ittiche, localizzate soprattutto in provincia di Torino. Il progetto di Confagricoltura Torino prevede una campagna informativa e iniziative in tutta la regione per sensibilizzare l'opinione pubblica verso il consumo di tali prodotti. Con il progetto "Riscopriamo il pesce d'acqua dolce" la Confagricoltura Torino promuove i prodotti dell'acquacoltura, un importante settore della produzione animale. In Piemonte è un'attività in continua evoluzione con allevamenti di tipo intensivi, rappresentata da impianti che allevano salmonidi (soprattutto trota iridea e trota fario). Gli impianti d'acquacoltura sono in costante espansione nelle province di Torino e Cuneo, la produzione ittica vede al primo posto le trote, seguite a ruota da anguille, tinche e storioni, al confine tra le province di Novara e Pavia.❑

CORTE DI BENGASI

Sono stati tutti assolti i quattordici marittimi dei due pescherecci mazaresi, Daniela L. e Giulia P.G., sequestrati il 7 ottobre dai miliziani libici a circa 40 miglia al largo delle coste cirenaiche. A seguito di un'attesa di una settimana la corte di Bengasi, dopo aver celebrato il processo lo scorso 14 novembre, ha pronunciato la sentenza a favore dei pescatori dei due natanti: i motopesca Daniele L. e Giulia P.G. dovranno pagare un'ammenda di 6.500 euro ciascuno. A differenza del Giulia P.G., il Daniela L. per far ritorno a Mazara del Vallo dovrà attendere un'ulteriore processo di appello a seguito del ricorso presentato dal Procuratore del Tribunale di Bengasi considerata la posizione di recidività del motopesca già sequestrato in Libia nel mese di gennaio del 2010. Per la vicenda dei due motopesca era intervenuto lo stesso Ministro delìgli Affari Esteri, Giulio Terzi di Sant'Agata, incontrando a Tripoli il presidente della Repubblica Popolare libica, Mohamed Al Magrif, ed il neo premier libico Ali Zeidan. In seguito ad un certosino lavoro degli uomini della Presidenza del Consiglio, si è riusciti a risolvere una controversia molto complessa. Finisce un'agonia durata quasi 2 mesi. L'Italia e l'Europa devono rendersi conto che qui c'è un'area inrespirabile ed i rischi che corrono i nostri marinai sono altissimi. Ogni atteggiamento burocraticamente dilatorio da parte dei competenti Ministeri e dell'euro-burocrazia è da considerare atto ostile alla nostra marineria e, esponendo a dismisura i nostri operatori, rappresenta una seria minaccia per la loro incolumità.❑

MIPAAF

Esenzione dagli obblighi previsti dal Reg.to CE n.1224/09

Distretto di Pesca

Formazione

MIPAAF

In conformità a quanto previsto dall'art.9 del Reg. (CE) n.1224/09, gli armatori dei pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 mt sono tenuti ad installare a bordo un dispositivo pienamente funzionante che consenta la localizzazione e identificazione automatiche del peschereccio da partre del sistema di controllo dei pescherecci grazie alla trasmissione ad intervalli regolari di dati relativi alla sua posizione, mentre, ai sensi dell'art.9 del Reg. (CE) n.1224/09, gli armatori dei pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 mt ed inferiore a 15 mt battenti bandiera italiana sono esonerati dall'obbligo se abilitati ad operare escusivamente nelle acque territoriali dello Stato italiano, a condizione che non trascorrano mai un tempo superiore alle 24 ore in mare dalla partenza al ritorno in porto. L'esonero è possibile dopo presentazione della dichiarazione dell'armatore presso l'Ufficio marittimo di iscrizione del peschereccio. ❑

DISTRETTO DI PESCA

Nell'ambito del progetto "Giovani del Mediterraneo che operano nel settore delle risorse marine", promosso dal Distretto produttivo della pesca, in collaborazione con la Direzione Generale del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri. Di tale progetto, per cinque giorni, tre giovani ricercatori algerini (Zakia Mokrani, Soraya Saadouni e Mohamed Estour) del Centro nazionale di Ricerca e Sviluppo della Pesca e dell'acquacoltura (CNRDPA) di Algeri, hanno effettuato visite formative presso alcuni istituti scientifici e di ricerca ed imprese del distretto della pesca. Nella prima mattinata i tre ricercatori si sono recati presso la struttura dell'IAMC-CNR di

Ministero dell'istruzione
Convegno su formazione marittimi

Sogemi
Commercializzazione dei pesci dei laghi lombardi

Capo Granitola, dove hanno seguito delle attività di laboratorio. Successivamente i tre ricercatori algerini si sono recati prima a Trapani per visitare i laboratori del Consorzio Universitatio della provincia di Trapani e l'azienda di acquacoltura "Ittica Trappeto" per conoscere le tecniche di allevamento in mare di spigole ed orate, e poi a Palermo presso l'istituto siciliano zooprofilattico. "A. Mirri" e per visitare la "cittadella universitaria" nel capoluogo siciliano. I tre ricercatori, infine, tornati all'IAMC-CNR di capo Granitola hanno assistito ad un seminario di studi su "La metodologia di valutazione degli stock ittici".❑

MINISTERO ISTRUZIONE

Nuove prospettive per la formazione dei marittimi. Si è tenuta a Genova, a bordo della nave "La Superba" di Grandi Navi veloci, il convegno nazionale, auspicato dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e con il patrocinio della Regione Liguri, avente per oggetto la nuova strutturazione della formazione e dell'addestramento nautici a livello nazionale. Il nuovo assetto formativo mira a modernizzare gli istituti nautici italiani, aprendoli alle nuove tematiche della logistica e dei trasporti in generale, secondo i più aggiornati indirizzi raccomandati sia a livello comunitario che a livello internazionale. Si sono delineate le coordinate di questa nuova realtà formativa, che ha uno sbocco naturale nei percorsi post-secondari, riconoscibili nella formula dell'Istituto Tecnico Superiore, capace di specializzare le figure del mondo marittimo e introdurle direttamente al mondo del lavoro. In questo settore l'Accademia della Marina Mercantile di Genova rappresenta l'esempio di rierimento, avendo diplomato oltre 500 tecnici superiori nel settore di copertura e di macchina. Firmato un accordo bilaterale per la cooperazione nella formazione tecnica e professionale in ambito marittimo, per il livello secondario e post-secondario tra Ministero dell'istruzione, istituti nautici e l'armamento turco.❑

SOGEMI

La vendita in mercato dei pesci dei laghi lombardi, ricercati e apprezzati in particolare da cittadini provenienti dai paesi dell'Est Europa, ha preso il via a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa siglato dalla regione Lombardia, Sogemi, Provincia di Como, Varese, Lecco e Sondrio e dalle Associazioni dei pescatori della Lombardia. La commercializzazione dei pesci di acqua dolce provenienti dai laghi della Lombardia, quali pesci siluro, carassio e gardon provenienti dal logo Maggiore e di Varese e da quelli di Como, Comabbio e Novate Mezzola. La commercializzazione in mercato dei pesci siluro, carassio e gardon rientra in un progetto per la valorizzazione approvato con la delibera della giunta regionale.❑

COMUNICAZIONE
EUROPE-NET

2012:
E' tempo di Comunicazione!

"Nati a Berlino,
ci siamo trasferiti in Europa"

BERLINO - BRUXELLES - MILANO

Comunicazione GmbH
Rue de la Pépinière, 12 - 1000 Bruxelles
Tel. +32 (0) 475675275
ital@comunicazione.de - cz@comunicazione.de
www.comunicazione.de

Koinè®
FISH TRADING

Koinè Fish Trading srl
Via Ungaretti
C.da Piano del molo
92014 Porto Empedocle (Ag)
Tel/Fax +39 922 633707

Info@koinefishtrading.it
www.koinefishtrafing.it

Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Mario Catania e il Commissario europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi, Maria Damanaki

Rischio FONDI dell'Ue
per il settore pesca

"Sono a rischio i fondi dell'Unione Europea per il settore della pesca". E' l'allarme lanciato dall'Alleanza delle Cooperative italiane all'indomani della presentazione della proposta avanzata dalla Presidenza cipriota del Consiglio della UE, in vista della riunione straordinaria del 22 e 23 novembre dei capi di Stato e di governo che dovranno decidere il quadro finanziario pluriennale dell'Unione per il periodo 2014-2020. Nel documento della Presidenza non vengono allocate risorse per il nuovo Fondo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), e ci si limita ad indicare che la dotazione dovrà essere individuata all'interno della Rubrica 2 relativa per larghissima parte alle spese per la politica agricola comune.

Da ricordare,sottolinea l'Alleanza , che la Commissione europea ha chiesto per il FEAMP uno stanziamento pari a 6,5 miliardi di euro per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, di cui circa il 10% sarebbero stati destinati all'Italia.

L'Alleanza delle cooperative italiane chiede l'intervento del Governo per assicurare al settore della pesca nei prossimi anni risorse finanziarie adeguate per assicurare la continuità produttiva delle imprese e la vitalità socio-economica delle comunità costiere più dipendenti dal settore.

La dotazione richiesta dalla Commissione è di per sé insufficiente ad accompagnare l'attuazione dei drastici cambiamenti preannunciati dalla riforma della Politica Comune della Pesca, anche perché l'ambito di applicazione del nuovo FEAMP riguarderà tutti gli interventi della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione europea. Sarà per questo necessario non solo puntare ad un incremento della dotazione, ma anche alla definizione di chiari e trasparenti criteri di ripartizione che non vedano penalizzata la pesca rispetto agli altri settori che vantano un peso economico ben maggiore. Senza stanziamenti adeguati verrà meno la possibilità di attuare una riforma della politica comune della pesca più ambiziosa ed efficace anche in termini di conservazione degli stock ittici. Inoltre, verrebbero compromessi gli importanti risultati raggiunti dall'Italia sulla proposta di regolamento riguardante il FEAMP.❑

TONNO ROSSO | la Commissione europea chiede nuovo modello valutazione stock

Sarà di 13400 tonnellate la quota complessiva di cattura del tonno rosso per il 2013; mentre la campagna di pesca per il sistema a circuizione è fissata dal 26 maggio al 24 giugno.
Lo rende noto l'Assemblea Iccat, organismo internazionale per la protezione dei grandi pelagici, impegnata a definire i quantitativi massimi di cattura e le modalità di pesca per il prossimo anno. "Piena soddisfazione da parte dell'associazionismo, per lo slittamento del calendario della campagna di pesca. È un risultato condiviso appieno da più parti, perché consente di tutelare meglio la risorsa e lavorare in condizioni meteomarine migliori limitando i rischi e ottimizzando il prelievo.
"L'aumento di quota non è significativo e non rispecchia l'ottimo stato delle risorse ma è un buon segnale rispetto alle tendenze degli ultimi anni che hanno messo a dura prova imprese e operatori – affermano le associazioni di categoria". "Purtroppo le altre richieste della categoria non hanno registrato lo stesso successo", precisano gli operatori. In particolare nessuna apertura per quanto riguarda la revisione in aumento della percentuale del 5% di catture accessorie, conformemente alle misure di gestione in vigore per lo stock dell'atlantico ovest.
Un nuovo modello per valutare lo stato dello stock di tonno rosso nel Mediterraneo e nell'Atlantico orientale. E' quanto chiede la Commissione europea al Comitato permanente per la ricerca e le statistiche (SCRS) in vista del prossimo monitoraggio degli stock previsto nel 2015. Bisogna abbandonare il sistema precauzionale e poter contare su dati inoppugnabili. Migliorare il sistema di valutazione e arrivare a definire criteri condivisi è fondamentale per una corretta politiche di gestione della risorsa – così come chiedono gli operatori del settore.
La Commissione chiede al Comitato statistico di sviluppare un nuovo modello di valutazione che consenta aggiornamenti sulla biologia e l'ecologia del tonno rosso, in particolare sui parametri del ciclo vitale e sui i modelli di migrazione, prendano in esame altri criteri rispetto a quelli finora adottati come i certificati di cattura, gli indici di abbondanza, gli indici per areali.❑

*Le stime relative al monitoraggio degli stock realizzato nel 2011 dal Comitato Scientifico dell'ICCAT, l'organismo internazionale per la protezione dei grandi pelagici, indicano un aumento degli esemplari dell'**89%** rispetto al 2009 e del **378%** rispetto al 2005*

Piano di ripartizione a partire dal 2013	
CPC	%
Albania	0,2506266
Algeria	1,0733333
Cina	0,2850125
Croazia	2,9148371
Egitto	0,5006266
Ue	56,3287720
Islanda	0,2311278
Giappone	8,5041103
Corea	0,6010025
Libia	6,9973935
Marocco	9,4811529
Norvegia	0,2311278
Siria	0,2506266
Tunisia	7,8880702
Turchia	4,1541604
Tainei (Taiwan-Cina)	0,3081704
Totale	**100**

Alcune raccomandazioni dell'ICCAT sulla campagna del tonno rosso del 2013

La TAC verrà fissata a 13.400 t annue, a partire dal 2013

All'Algeria viene garantita un'allocazione temporanea di 100 t all'anno per il 2013 e 2014. Il ripristino dell'allocazione storica all'Algeria sarà considerata come una priorità nella futura assegnazione delle TAC

*Viene autorizzato nel 2013 il trasferimento di 10t da Taiwan all'Egitto.
Verrà esaminata anche la possibilità di allocare una quota alla Libia*

La pesca con reti da circuizione per il tonno rosso è ammessa nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo nel periodo compreso tra il 26 maggio ed il 24 giugno

*SCRS (Organo di vigilanza) controlla ed esamina i progressi del piano.
Se le valutazioni rilevati minacciano l'esaurimento dello stock la Commissione può sospende tutte le attività di pesca del tonno rosso nel Mediterraneo nell'anno in corso*

Ogni CPC (Parti contraenti) può anche assegnare una quota specifica per lo sport e la pesca ricreativa

Le CPC dovranno vietare l'utilizzo di aeroplani o elicotteri per la ricerca del tonno rosso nella zona della convenzione

*La pesca ricreativa e sportiva del tonno rosso sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dallo stato di bandiera CPC.
E' vietata la commercializzazione del tonno rosso catturato nell'ambito di competizione di pesca sportiva, salvo per fini caritativi*

LA BOTTARGA
DI TONNO GROUP

Prodotti di tonnara

OPIFICIO INDUSTRIALE DI PRODOTTI ITTICI E DI TONNARA

La Bottarga di Tonno Group Srl
Sede Operativa: Zona Industriale - C.da Corvo Pignatello
91015 Custonaci Tp
labottargaditonno@libero.it

CRESCITA BLU

La Commissione europea presenta le prospettive per una crescita sostenibile

Con la comunicazione sulla "Crescita blu" la Commissione europea presenta «indicazioni promettenti per la crescita dell'economia e le prospettive di occupazione nei settori marino e marittimo per contribuire alla ripresa economica europea». In una nota la Commissione sottolinea che «tali settori economici forniscono posti di lavoro per 5,4 milioni di persone e contribuiscono per un valore aggiunto complessivo di circa 500 miliardi di euro, che entro il 2020 dovrebbero diventare rispettivamente 7 milioni e quasi 600 miliardi di euro».
Un potenziale economico che però va reso concretamente realizzabile e la Commissione «ritiene che gli ostacoli che impediscono la crescita debbano essere rimossi e vadano adottate soluzioni intelligenti in grado di lanciare nuovi settori. Promuovendo la ricerca e l'innovazione marina, sostenendo le Piccole e medi imprese innovative, affrontando le necessità in materia di specializzazioni e incoraggiando prodotti e soluzioni innovativi, l'Europa può sbloccare il potenziale di crescita nell'economia blu tutelando la biodiversità e proteggendo l'ambiente. I settori tradizionali come il trasporto marittimo e il turismo marittimo e costiero guadagneranno in competitività. Settori emergenti ed in crescita, come l'energia rinnovabile degli oceani e la biotecnologia blu, possono divenire uno strumento per creare più posti di lavoro, un'energia più pulita e più prodotti e servizi».
La Crescita blu rappresenta il contributo della Politica marittima integrata dell'Ue per raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Sulla base del suo studio sulla Crescita blu, la Commissione ha realizzato «un quadro approfondito della dimensione economica e dell'occupazione nei settori marino e marittimo in Europa, guardando inoltre dove tali settori possono realisticamente dirigersi nei prossimi anni e

Tali settori economici forniscono posti di lavoro per 5,4 milioni di persone e contribuiscono per un valore aggiunto complessivo di circa 500 miliardi di euro, che entro il 2020 dovrebbero diventare rispettivamente 7 milioni e quasi 600 miliardi di euro

L'energia rinnovabile degli oceani e la biotecnologia blu, possono divenire uno strumento per creare più posti di lavoro, un'energia più pulita e più prodotti e servizi

Il turismo costiero e marittimo costituisce il più importante settore marittimo in termini di valore aggiunto lordo e occupazione

CRESCITA BLU

dove esista un particolare potenziale di innovazione e nuovi posti di lavoro». Lo studio ha concluso che «il turismo costiero e marittimo costituisce il più importante settore marittimo in termini di valore aggiunto lordo e occupazione e dovrebbe crescere dal 2 al 3% entro il 2020, mentre il turismo da crociera dovrebbe creare 100.000 nuovi posti entro il 2020 rispetto al 2010».

L'altro aspetto è quello dell'energia e il documento evidenzia: «dato che la capacità installata di energia oceanica nel mondo dovrebbe raddoppiare annualmente nei prossimi anni, la commercializzazione di tecnologie del moto ondoso e delle maree verrà migliorata attraverso una riduzione dei costi della tecnologia».

C'è poi la controversa questione delle risorse minerarie sottomarine e la Commissione informa che «secondo le stime, il fatturato annuo complessivo dell'attività estrattiva di minerali marini dovrebbe crescere da 0 a quasi 5 miliardi di euro nei prossimi 10 anni e fino a 10 miliardi di euro entro il 2030». Invece, «l'acquacoltura dell'Ue potrebbe contribuire a diffondere una dieta sana se fosse possibile uguagliare il tasso di crescita al di fuori dell'Ue». Lo studio e la direttiva passano in esame anche la biotecnologia blu che nei prossimi dieci anni «Dovrebbe diventare un fornitore di mercati di prodotti di massa, come i prodotti cosmetici, alimentari, farmaceutici, chimici e i biocarburanti». Nelle intenzioni della Commissione Ue la comunicazione dovrebbe avviare un processo che collocherà l'economia blu stabilmente sull'agenda di Stati membri, regioni, imprese e società civile. Essa descrive come Stati membri e politiche dell'Ue stiano già sostenendo l'economia blu. Essa individua inoltre cinque aree specifiche con un particolare potenziale di crescita nelle quali un'azione mirata può fornire un ulteriore stimolo: il turismo marittimo, costiero e di crociera; l'energia blu; le risorse minerali marine; l'acquacoltura e la biotecnologia blu.

Presto verranno avviate diverse iniziative della Commissione dirette ad esplorare e sviluppare il potenziale di crescita di queste aree, tra cui Comunicazioni sul turismo costiero e marittimo, l'energia degli oceani, la biotecnologia blu e l'attività estrattiva di minerali marini, nonché orientamenti strategici in materia di acquacoltura. Tutte le iniziative saranno intraprese in consultazione con gli Stati membri e le parti interessate.

La comunicazione sulla Crescita blu ha costituito uno dei principali punti in discussione alla Conferenza ministeriale di Cipro sulla politica marittima integrata, che si è tenuta a Limasso l'8 ottobre 2012 e la Commissaria per gli affari marittimi e la pesca, Maria Damanaki, ha anticipato la sua linea: «Tutte le parti dell'economia europea sono essenziali per permetterci di attraversare questo difficile periodo. "L'economia blu" presenta opportunità per una crescita economica sostenibile nei settori marini e marittimi già affermati e in quelli emergenti. Innovazione, spirito di intrapresa e dinamismo caratterizzano questi settori dell'economia europea. La "Crescita blu" comporta il coinvolgimento di tutti, a partire dalle istituzioni e gli Stati membri, alle regioni e le Pmi, per lavorare assieme al fine di superare le sfide esistenti e assicurare l'utilizzo più produttivo e sostenibile di quanto offrono i nostri mari e le nostre coste».❑

La biotecnologia blu nei prossimi dieci anni potrebbe diventare un fornitore di mercati di prodotti cosmetici, alimentari, farmaceutici, chimici e i biocarburanti

Ministro
Filippo Maria Pandolfi

Ministro
Calogero Mannino

Ministro Adriana
Poli Bortone

Ministro
Michele Pinto

Alcuni dei Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dall'83 ad oggi

Vacanze di Natale anticipate...

Arrestato il "*centurione*"

e *undici* *funzionari del Mistero dell'Agricoltura*

***Giuseppe Ambrosio**, 58enne di San Giuseppe Vesuviano, detto il "centurione" o "comandante". Era uno di quei cetacei della pubblica amministrazione, cresciuto nella fu "Marina Mercantile" è sopravvissuto ad ogni tempesta, a due repubbliche al governo dei tecnici e da poco nominato direttore generale del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.*
Tra i diversi incarichi dirigenziali di prima fascia del Ministero delle Politiche Agricole ne riportiamo una sintesi:

Capo della segreteria *particolare del Ministero della Marina Mercantile (Ministro Filippo Maria Pandolfi) dall'agosto del 1983 al settembre del 1984;*
***Direttore generale della pesca** e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole dal 3 maggio del 1989 al 1993, poi dal 1993 al 15 gennaio 1999 con i seguenti ministri: Calogero Mannino, Saccomandi, Goria, Fontana, Diana, Poli Bortone, Lucchetti, Pinto, De Castro;*
***Rappresentante italiano** della pesca presso il Consiglio dell'Ue, del Comitato di gestione della pesca presso la Commissione Europea e Comitato permanente per le strutture della pesca presso la CE, dal 1989 al 1999;*
***Vice capo di gabinetto** del Ministero delle Politiche Agricole dal 26 aprile del 2000 al 2 aprile del 2001 con il Ministro Alfonso Pecoraro Scanio;*
***Direttore generale reggente** della direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, dal settembre 2005 ad agosto del 2006 con i Ministri Alemanno e De Castro;*
***Capo di gabinetto** dal 2008 al 2011 con i ministri Luca Zaia e Giancarlo Galan;*
***Segretario del sottosegretario** Braga del Ministero dell'Agricoltura dal 2011 ad oggi;*
***Direttore del CRA**, ente di ricerca per la sperimentazione in agricoltura del Ministero dal mese di marzo del 2012.*

Giuseppe Ambrosio, ex Direttore generale della Pesca

Francesco Saverio Abate, attuale Direttore generale della Pesca

I fatti

Lucravano sulle campagne di informazione destinate ai bambini. Undici persone - tra dirigenti e funzionari del ministero delle Politiche Agricole e imprenditori – sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'operazione "Centurione". Nome che prende spunto dal soprannome dell'arrestato eccellente, Giuseppe Ambrosio, direttore generale del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura e capo della segreteria del sottosegretario Braga (in passato aveva ricoperto per diversi anni l'incarico di direttore generale della pesca e capo di gabinetto dei ministri per l'agricoltura Luca Zaia e Giancarlo Galan).
Nel complesso gli indagati sono 37, e 11 le ordinanze di custodia cautelare. In carcere sono finiti Giuseppe Ambrosio; sua moglie Stefania Ricciardi, dirigente dell'Ufficio per la promozione della qualità agroalimentare; Francesco Saverio Abate, attuale direttore generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura, e altri personaggi come: Ludovico Gay, dirigente pubblico già direttore di Buonitalia Spa; Alfredo Bernardini, dirigente della Confederazione italiana agricoltori; **Michele Mariani**, impiegato presso il Ministero delle Politiche Agricole che occupava il posto chiave di segretario delle commissioni incaricate di valutare le istanze di erogazione di contributi pubblici. Ai domiciliari, invece, Luca Gaudiano, funzionario del ministero; Riccardo Deserti, direttore del Consorzio Parmigiano Reggiano; gli imprenditori Claudia Maria Golinelli, Luigi Cardona e Oliviero Sorbini.
Secondo il P.M. di Roma esisteva una corruzione «diffusa», capace di inquinare «quasi tutte» le attività del ministero; un manipolo di funzionari pubblici disposti a truccare anche gli appalti per le iniziative dedicate ai bambini delle scuole; dirigenti pronti a vendersi per una lampada da 1.200 euro o un week end in un centro benessere.
Gli esposti anonimi. L'indagine è partita da una serie di esposti anonimi in cui venivano indicati diversi soggetti che hanno ricevuto a vario titolo contributi.
Secondo le indagini della procura di Roma, oltre al denaro, infatti, ai funzionari sono state pagate vacanze in Usa e Francia, soggiorni presso resort e centri benessere in Italia, garantiti stage e fatte promesse di posti di lavoro per parenti, amici, amanti e persino forniti generi alimentari e oggetti d'arredamento.
Questa inchiesta è un piccolo trattato di sociologia della corruzione da cui emerge un vero e proprio giro di privilegi e malaffare.
Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di corruzione, turbata libertà degli incanti e turbata libertà della scelta del contraente: per 6 di loro è scattata la custodia cautelare in carcere e per altri 5 gli arresti domiciliari. Tra i destinatari della misura in carcere c'è Giuseppe Ambrosio, l'ex capo di gabinetto dei ministri Galan e Zaia soprannominato Centurione, attuale capo segreteria del sottosegretario Braga e direttore generale del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in

*Sono **32 milioni** in tutto i soldi erogati con irregolarità, secondo la procura di Roma. Contestualmente la Guardia di Finanza ha sequestrato preventivamente beni (case, terreni, auto e moto) per un valore di oltre **22 milioni***

Lucravano sulle campagne di informazione destinate ai bambini. Ricevevano tangenti, regali e favori dagli imprenditori che volevano aggiudicarsi gli appalti

Ministro
Pecoraro Scanio

Ministro
Paolo De Castro

Ministro
Giovanni Alemanno

Ministro
Luca Zaia

Ministro
Giancarlo Galan

Ministro Francesco
Saverio Romano

I progetti inquisiti

Frutta scuola
Una gara da 13,2 milioni di euro per distribuire frutta nelle scuole di tutta Italia. L'appalto più ghiotto del centurione

Food 4U
Un bando da 3,7 milioni di euro per educare i giovani italiani ed europei alla sana alimentazione

Marinando
Nel mirino anche l'iniziativa per far conoscere ai più giovani il mondo del mare e della pesca. Promossa dal 1995 dal Ministero delle Politiche Agricole, per un valore di 1milione e 540mila euro

Mangia bene
"Mangia bene e cresci meglio" iniziativa del valore di 1milione e 700mila euro

Arrestato il "*centurione*"

e undici funzionari del Mistero dell'Agricoltura

agricoltura. È considerato figura centrale dell'inchiesta, assieme alla moglie Stefania Ricciardi, dirigente del ministero, arrestata anche lei.

Gli appalti. Gli episodi di corruzione riguardano finanziamenti pubblici per oltre 40 appalti, per un totale di 32 milioni, erogati a 20 aziende nel periodo che va dal marzo del 2007 al maggio del 2011.

L'attuale ministro alle politiche agricole, Mario Catania, come riportato da alcuni quotidiani nazionali, ha precisato "i fatti in oggetto riguardano il periodo dal 2007 al maggio 2011, e sono inoltre fatti che ruotano attorno a un singolo settore, quello della comunicazione istituzionale e promozione del ministero, area in cui dal mio insediamento come ministro ho peraltro voluto praticare un radicale ridimensionamento di spesa".

In sostanza dirigenti e funzionari del ministero, Ambrosio in testa, ricevevano tangenti, regali e favori dagli imprenditori che volevano aggiudicarsi appalti (anche con finanziamenti europei) per campagne di sensibilizzazione sull'alimentazione nelle scuole. Tra quelle più note: "Food4U", (3 milioni e 780 mila euro) e "Frutta nelle scuole", finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari (oltre 13 milioni di euro). Altri contributi pubblici sono invece serviti per finanziare iniziative quali "La Giornata Nazionale dell'Agricoltura" (154.800 euro) e "L'Asta Internazionale del Tartufo" (263.210 euro). Nel mirino anche l'iniziativa sulla pesca "Marinando". Sono 32 milioni in tutto i soldi erogati con irregolarità, secondo la procura di Roma. Contestualmente la Guardia di Finanza ha sequestrato preventivamente beni (case, terreni, auto e moto) per un valore di oltre 22 milioni.

Mario Catania, Ministro dell'Agricoltura

Per Ambrosio l'accusa non è soltanto quella di avere favorito, dietro compenso, alcuni imprenditori ma anche di avere cooperato alla concessione di contributi pubblici in favore del Comune di Maratea e di Todi, rispettivamente per 63.500 e 125mila euro, ricevendo in cambio l'omessa vigilanza edilizia su alcune opere realizzate abusivamente nelle ville di proprietà. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il funzionario ha impiegato risorse per circa 1,27 milioni di euro "non coerenti con il suo tenore di vita".

Secondo le notizie pubblicate dai quotidiani nazionali, Ambrosio peraltro è già stato rinviato a giudizio per aver favorito l'assunzione al ministero, con il livello di dirigente, la moglie Stefania Ricciardi, la quale aveva esibito un'autocertificazione di laurea conseguita presso la Link Campus University of Malta, contestata dalla procura di Roma perché all'epoca non riconosciuta in Italia. Notizia all'epoca contestata dall'Ambrosio con la denuncia di diffamazione agli articolisti del quotidiano La Stampa di Roma.

Le Fiamme Gialle hanno ricostruito i redditi e il patrimonio dei due coniugi dal 1993 al 2008 e hanno accertato una sproporzione di oltre **925 mila euro** tra entrate e uscite. In manette anche l'attuale Direttore della Pesca Francesco Saverio Abate.

Ma mentre la magistratura è a lavoro, molti si chiedono come garantire una continuità amministrativa, considerando che a breve ci sono importanti scadenze per il settore pesca e si corre il rischio di perdere i fondi comunitari legati al Fep.❑

Larus

CARO GASOLIO

A.N.A.P.I. Pesca

Abbattuto il 50% del costo del carburante per la pesca

ANAPI Pesca il 17 e 18 novembre 2012, nel porto di Porticello di Santa Flavia in Provincia di Palermo ha presentato nel programma Mare Team -Tecnologie Ecologiche Ambienti Marini la prima imbarcazione da pesca con motore diesel attrezzato con l'alimentazione d-dual fuel : gasolio + metano.

Il sistema Diesel Dual Fuel è stato montato e mappato in due giorni sul motore di una unità da pesca a strascico in esercizio, dotata di motore 480 hp diesel a iniezione meccanica turbo compresso. Sono stati effettuati due test dei consumi:

1) alimentazione solo a gasolio a 1200 giri, consumo: 20 Litr/ora al costo di euro 17,00

2) alimentazione Dual Fuel con due carburanti gasolio + metano compresso (pressione max 8 bar) a 1200 giri ha consumato 2 litri di gasolio + 14 litri di metano/ora al costo di euro 8,70 (il metano rende 20% ca in più).

Prezzo dei carburanti al 17 novembre 2012.

Il costo del sistema DIESEL DUAL FUEL, esclusi i serbatoi, si ammortizza in una stagione di pesca.

Esaurito il metano il motore diesel continua a funzionare come prima, alimentato solo dal gasolio.

Il sistema Diesel-Dual Fuel trasforma un vecchio motore a gasolio, mediante un'applicazione semplice e reversibile, in un motore alimentato da una miscela di gasolio e metano con il risultato di abbattere il costo del carburante, l'usura del motore e dei lubrificanti, e rendendolo conforme alle più recenti normative europee di ridurne il rumore (e non picchia più in testa) e le emissioni inquinanti CO2 (- 15%) Polveri (-90%), Idrocarburi Incombusti NMHC (- 90 %) non si vede più fumo.

E' sufficiente la trasformazione di una flotta di 30 imbarcazioni

CARO GASOLIO

Abbattuto il 50% del costo del carburante per la pesca

per giustificare l'economia dell'installazione di un impianto autonomo di distribuzione di metano liquido in una marineria. Il sistema Diesel Dual Fuel è applicabile ai generatori a gasolio delle centrali elettriche.
Scelta giustificata per la Pesca, il Diporto, il Trasporto Marittimo e Terrestre, pubblico e privato, per l'economia e l'ambiente dei piccoli comuni marinari e delle piccole isole e ovunque non vi sia una rete di distribuzione urbana del metano per uso civile, industriale e agricolo. E' attuabile inoltre per le specifiche esigenze di approvvigionamento pubblico e privato di una fonte energetica pulita, economica e con alte rese, ovunque non vi siano collegamenti alla rete di distribuzione nazionale del metano.
È nostra convinzione che le Iniziative Politiche, Economiche, Agricole, Industriali e Sociali debbano essere strettamente legate sinergicamente tra loro, al fine di garantire un'attenzione costante alla salute del nostro pianeta e per dare soluzioni globali sul lungo periodo ai problemi ambientali, ma anche sociali ed economici in relazione ai crescenti bisogni di una società dei consumi sempre più esigente ed attenta.❑

Informazioni ufficiali sul sistema D-Dual Fuel Marino possono essere richieste tramite e-mail a: mareteam@anapipesca.it

Regione Siciliana
Assessorato delle
Attività Produttive

Foto 1, 2, 4,
Immagini del Centro
Europeo di frutta
e legumi

Foto 5
Momenti della visita
con il delegato dell'ICE
Martine Godefroid e il
direttore Thierry Nuttin
del CEFL

Foto 3, 6, 7
Incontro con gli
operatori siciliani
all'Istituto del
Commercio Estero
di Bruxelles

EXPOITALIA

Missione Bruxelles

Incontro con il direttore Thierry Nuttin del Centro Europeo della frutta e dei legumi di Bruxelles

Bruxelles, cuore istituzionale dell'Europa, sede della Commis-sione del Parlamento europeo, con la sua posizione strategica garantisce un elevato numero di importatori del settore agroalimentare e in particolare per i prodotti *Made in Italy*. Bruxelles è stato il luogo ideale per promuovere le nostre eccellenze presentandole ad importanti società di import e a piattaforme commerciali distributive per consentire l'introduzione dei nostri prodotti in un mercato in crescita dove è forte la domanda di prodotti di qualità.

La partecipazione delle aziende siciliane alla Missione commerciale multisettoriale tenutasi a Bruxelles dal 6 all'8 dicembre 2012 è stata un'iniziativa realizzata dalla Publi A, esperta in comunicazione e internazionalizzazione delle pmi ed editore di riviste specializzate, con il contributo della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive. Gli obiettivi principali di questo evento sono stati la ricerca e l'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione commerciale tra le imprese dei settori ritenuti strategici per il territorio siciliano: pesca, ortofrutta, olio, vino e prodotti dell'agroalimentare e i principali importatori di prodotti agroalimentari *Made in Italy*, mercato all'ingrosso (Mabru) e centro di importazione ortofrutticolo (CEFL), nonché importatori di prodotti ittici. Alla missione Expo Italia hanno partecipato una delegazione di imprese leader nel settore della pesca e dell'agroalimentare quali: CE.SA. Pesca - Mazara del Vallo; Azienda Agroalimentare Giovanni Cacciatore - Santo Stefano di Quisquina; Icon.Sitt Conserve Ittiche – Bagheria-Aspra; Antico Frantoio di Murgia - Sambuca di Sicilia; Rizzo Vincenzo – Mazara del Vallo e Soc. Coop. Fruttomania – Palma di Montechiaro (Ag).

Le visite programmate nei giorni della Missione hanno confermato la soddisfazione delle ditte partecipanti, il bilancio più confortante riguarda le prospettive di sviluppo intraprese dalle

EXPOITALIA

Missione Bruxelles

nostre aziende con gli importatori del Belgio e l'andamento delle contrattazioni, giudicate dalle aziende siciliane presenti del tutto incoraggianti per le prospettive di sviluppo commerciale intraprese. Il Belgio è un paese con un alto potere di acquisto e una cultura alimentare che ha la tendenza a dare maggiore importanza ai prodotti freschi e ai prodotti biologici, e rappresenta per le nostre aziende un interessante mercato di sbocco e di valorizzazione delle nostre produzioni agroalimentari.

La scelta strategica adottata dall'organizzatore quale l'individuazione e la selezione delle aziende, la pianificazione degli incontri, ha conferito uno slancio all'iniziativa ottenendo il gradimento sia degli imprenditori siciliani che esteri, testimoniato dalla disponibilità espressa dagli operatori belgi ad organizzare uno showcooking, con dimostrazioni pratiche di preparazione dei prodotti tipici siciliani e momenti golosi di degustazione -presso una location di forte impatto comunicazionale- coinvolgendo il maggior numero di operatori della ristorazione, della gastronomia specializzata e della catena di distribuzione, in grado di proporre e diffondere correttamente la nostra cultura gastronomica presso i consumatori finali.❑

Ciro Quinci

Foto 8
Antonella Murgia dell'azienda siciliana Antico Frantoio

Foto 9
Panoramica del mercato all'ingrosso Mabrû

Foto 10
Aziende siciliane presso la sede dell'ICE

Dati Settore alimentare (2011)

Olio di oliva
La dimensione del mercato è di circa 19.000 tonnellate l'anno
Spagna il primo fornitore con quota volume del 40,09 % (+8,53 %)
Italia leader fino al 2004, nel 2011 quota volume 33,18%
con un aumento del (+33,57%) in volume e 31,18 % in valore (+33,99%)
Olio vergine e extra-vergine: 93% del consumo, tasso di penetrazione 85%

Spagna Quantità: -44,7 % Valore: -38,28 %
Italia Quantità: -32.36% Valore: -34,29 %
Francia 3°fornitore con circa 10%

Prodotto italiano: immagine estremamente positiva
Prezzo medio olio vergine: **Italia** 2,87 Euro/kg, **Spagna** 2,32 Euro/kg

Vino
Crescita lenta ma costante: **Italia** 3° fornitore con quota 7,41 %

Quote principali fornitori (volume)
Francia 56,38 % **Spagna** 11,01 % **Italia** 7,41 % **Portogallo** 4,27 %
Germania 4,39 % **Lussemburgo** 1,86 % **Sudafrica** 3,73 %
Cile: 3,33 % **Australia**: 2,42 %

Prezzo medio /litro
Francia: 3,30 Euro **Italia**: 2,80 Euro **Spagna**: 2,17 Euro

Salumi e insaccati
Mercato in crescita: 37.000 tonnellate
Principali fornitori salami/salsicce
Paesi Bassi (34,06 %), **Germania** (27,29 %), **Francia** (23,62%),
Italia 5,54 % (10,45 % in valore)
Quota italiana poco significativa per prosciutti (2,92 %)

Paste alimentari
Mercato in crescita
pasta fresca, paste speciali, prodotti complementari
Specialità
Prodotti di nicchia, sughi particolari, specialità locali e prodotti tipici

2011
Principali Paesi di importazione pesci e prodotti freschi

	Quantità tonnellate	Valore 1000Euro
Francia	3.391,5	19.479,9
Netherlands	4.929,5	36.374,6
Italy	69,3	300,2
Utd. kingdom	1.235,7	9.612,0
Denmark	3.492,1	17.838,1
Sweden	3.615,6	15.718,3

2011
Principali Paesi di importazione pesce congelato

	Quantità tonnellate	Valore 1000Euro
Netherlands	2.190,5	4.935,9
Italy	68,5	263,3
Denmark	721,9	4.529,6
Senegal	2.501,2	10.756,8
USA	1.449,7	5.043,5
Thailand	850,5	1.224,4
China	2.020,1	4.332,6

"Blue Box"

Esenzione dagli obblighi previsti dal Reg.to CE n¡ 1224/09

Com'è noto dall'1 marzo del 2012, l'art.2 del D.M. prevede che i pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri ed inferiore a 15 metri battenti bandiera nazionale, che non trascorrano mai un tempo superiore alle 24 ore in mare dalla partenza al ritorno in porto, di essere esonerati dall'obbligo di installare a bordo il sistema di controllo che consenta la localizzazione ed identificazione automatica del peschereccio.

L'esonero opera esclusivamente previa presentazione all'Ufficio marittimo di iscrizione del peschereccio della dichiarazione prevista all'art.6 del D.M. 1 marzo 2012. Per quanti non intendono avvalersi della possibilità di esonero all'installazione della "blue box", è consentito lasciare, in via temporanea, il porto purchè autorizzate dalle Autorità di controllo, mediante presentazione di apposita istanza, e con obbligo di comunicazione della loro posizione ogni 2 ore tramite un sistema di telecomunicazione adeguato. In assenza della dichiarazione di esonero della su citata autorizzazione a lasciare il porto senza la prevista "blue box" installata a bordo, la mancata ottemperanza agli obblighi previsti comporta l'irrogazione delle sanzioni amministrative e/o penali da parte delle Autorità competenti.❑

Chiara Quinci

Mentre andiamo in pubblicazione, alla nostra redazione giunge notizia che il peschereccio mazarese "Fiori" è stato sequestrato da una motovedetta tunisina in acque internazionali. In barba al sistema di sorveglianza satellitare approvato a livello internazionale. Il peschereccio Fiori è stato catturato in acque internazionali come si evince chiaramente dalle coordinate rilevate dalla "blue box" al motopesca. Fiori è stato ingiustamente sequestrato il pescato ed è stato vietato ai quattro pescatori italiani di scendere a terra nel porto di Sfax, quindo si trovano di fatto in stato di arresto.

MondoPesca

3° Salone delle attrezzature ed equipaggiamenti per la pesca professionale, sportiva e amatoriale e delle produzioni ittiche nazionali

SPECIALE FIERA

La PESCA
professionale e sportiva

Un'edizione che guarda al futuro
Il Salone della pesca moderna, informata, sostenibile

La Toscana conta su una flotta di circa ***620*** *unità dislocate sui* ***26*** *porti del litorale. In Italia sono circa* ***30.000*** *addetti con* ***14.000*** *imbarcazioni*

Conclusa Mondo Pesca, un'edizione che guarda a un futuro positivo. Tante novità, interesse sia nel settore della pesca sportiva che professionale. Regioni, Associazioni e operatori impegnati con contributi originali. Paris Mazzanti: "già molte idee per far crescere ulteriormente il salone con nuove attività".
I riscontri di espositori e visitatori sono molto positivi per l'edizione 2012 di Mondo Pesca, il Salone delle attrezzature ed equipaggiamenti per la pesca professionale e sportiva che si è svolto dal 23 al 25 novembre a CarraraFiere.
"Abbiamo tanti motivi per essere soddisfatti – dice Paris Mazzanti direttore di CarraraFiere a poche ore dalla chiusura dei cancelli –

Stand Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive.
foto da sin: l'Ass. Attività Produttive del Comune di Carrara, Traversi; l'Organizzatore dello stand Regione Siciliana, Ciro Quinci; il Direttore di CarraraFiere, Paris Mazzanti; l'Ass. Provinciale, Ceccotti; Stefano Sarti della Fipsas

perché tutti gli indicatori tecnici e i riscontri che ci vengono dal confronto con gli espositori sono positivi e abbiamo avuto già la conferma di partecipazione per il 2013 di aziende molto importanti. In attesa del conteggio finale dei visitatori possiamo rilevare che Mondo Pesca, ormai, non è solo un salone tecnico dove sono presenti prodotti e imbarcazioni per i professionisti oltre che una grande offerta di materiali tecnici per la pesca sportiva e amatoriale, ma è anche occasione utile per tutti i soggetti promozionali che operano per far conoscere il prodotto ittico oltre che per avviare riflessioni sulle politiche di settore". A conclusione di Mondo Pesca un ringraziamento particolare va alla Federazione Provinciale Pesca Sportiva (FIPSAS) che con l'infaticabile Stefano Sarti è stata motore di un numero incredibile di eventi e iniziative mirate a far conoscere la pesca e la sua cultura soprattutto ai più giovani ma mettendo anche a disposizione un grande esperto come Gionata Paolicchi che, assieme ad altri esponenti della pesca nazionale e internazionale, ha fornito informazioni e suggerimenti tecnici utili con stages sempre affollati. Mentre i produttori di materiali tecnici per la pesca hanno presentato le ultime novità in catalogo e hanno messo a disposizione canne di ultimissima generazione con ami ed esche per una prova sulla spiaggia dando vita ad un Fishing Test, gli enti di promozione e le associazioni di categoria sono state protagoniste assolute.
Il grande mondo della pesca, professionale, sportiva e amatoriale, ha trovato a CarraraFiere, con Mondo Pesca, l'evento di riferimento nel quale si danno appuntamento produttori e associazioni, esperti di livello internazionale ma anche enti di promozione che presentano il meglio in termini di prodotti e servizi assieme all'informazione tecnica e alla possibilità di assaggiare il prodotto ittico preparato secondo la tradizione delle diverse cucine.
"Hanno partecipato in questa edizione di Mondo Pesca centoundici espositori fra diretti e marchi rappresentati su diecimila metri quadrati con una presenza completa e significativa di tutte le aree che compongono un mondo fatto di professionisti della pesca, produttori di materiali tecnici ma anche di tanti sportivi e appassionati. Un'edizione completa e significativa di tutte le aree che compongono un mondo fatto di professionisti della pesca, produttori di materiali tecnici ma anche di tanti sportivi e appassionati. Il settore, che comprende sia la pesca professionale sia quella sportiva rappresenta un segmento importante nell'economia nazionale e regionale anche se gli alti costi rendono sempre più problematica questa attività. La Toscana conta su una flotta di circa 620 unità

La PESCA

professionale e sportiva

Centoundici espositori a CarraraFiere per il terzo Salone che presenta attrezzature, equipaggiamenti per la pesca sportiva e amatoriale. Regioni e Associazioni promuovono le eccellenze del mare che dialogano con i prodotti della terra. E c'è anche l'angolo dell'esperto per consigli e incontri con i campioni della pesca

La produzione ittica nazionale è stimata in circa ***500.000*** *tonnellate*

dislocate sui 26 porti del litorale. In Italia sono circa 30.000 addetti (dati Ispesl aggiornati al 2008) con circa 14.000 imbarcazioni, ma entrambi sono in costante diminuzione. La produzione ittica nazionale è stimata in circa 500.000 tonnellate.
La pesca sportiva a sua volta vale una fortuna. In Europa sono 56 milioni gli appassionati che praticano questo sport e l'Italia ne conta oltre un milione e 650mila, che generano un indotto, a livello nazionale di 420 milioni di euro. Il settore della pesca sportiva, secondo una recente ricerca pubblicata dalla rivista Tackle Trade World, oggi vale in Europa _ 3,8 miliardi (5,39 miliardi di dollari) e, in molti paesi, è ancora una fonte di sostentamento primaria come in Russia dove i praticanti vengono stimati in oltre quindici milioni, secondo una recente ricerca pubblicata dalla rivista Tackle Trade World. Con questo salone Carrara si propone come il terminale di un grande progetto di valorizzazione del territorio che ha nella pesca e nei pescatori dei veri protagonisti. Presenti regioni e associazioni, in primis Coldiretti con la sua impresa pesca che ha ospitato in un grande spazio promozionale diverse imprese dell'agroalimentare e del prodotto ittico, consentendo la degustazione dei prodotti, rispettando le tradizioni delle diverse cucine, il tutto innaffiato da ottimi vini locali.
Il direttore di CarraraFiere, Paris Mazzanti, ha riassunto così le caratteristiche del salone "soddisfazione non solo per il numero ma anche per la qualità degli espositori che si presentano proponendo anche modi nuovi di concepire la pesca e facendo interagire il prodotto ittico con tutto ciò che sta a terra: dalla cucina al turismo alle attività sportive".
Entrano a pieno titolo, con le loro proposte, in questa visione moderna della pesca regioni come la Sicilia e la Liguria che puntano alla promozione del prodotto e delle attività collegate all'ittica.
È il caso della Regione Sicilia presente in forze con aziende del comparto ittico e con produttori di materiali tecnici che, in un grande spazio promozionale, ha presentati il prodotto migliore della pesca siciliana che è lanciata verso la valorizzazione di un pescato di grande qualità che attende solo di coniugarsi con la cucina tradizionale e innovativa.
La regione Liguria, ormai protagonista fissa con l'obiettivo di promuovere il prodotto ligure anche con un approccio moderno che porti flusso turistico per sfruttare la bellezza e le opportunità delle acque interne, grazie all'attività di Confcooperative-Federcoopesca, ha ideato e realizzato un "teatro del mare" spazio con degustazioni e attività culturali legate alla filiera della pesca, con il supporto dell'Assessore Guccinelli della Regione Liguria.
Coldiretti è stata protagonista assoluta con diverse iniziative che assumo valore strategico per il futuro. A Mondo pesca, infatti, ha fatto conoscere gli obiettivi e le proposte di Impresa Pesca Coldiretti, il nuovo asset associativo che punta a promuovere congiuntamente il prodotto ittico facendolo dialogare con i prodotti della terra creando una sinergia nuova che "crea valore" per prodotti di grande qualità, come i vini, il cui consumo assume una valenza moderna quando sono degustati assieme ai piatti tradizionali di pesce o, assieme al prodotti ittico, sperimentano l'innovazione in cucina e sulle tavole. La selezione, realizzata in fiera, dei cinquanta migliori vini toscani da assaporare assieme al pescato delle coste toscane, è la dimostrazione di come si possa coniugare gusto, qualità e rinnovamento partendo da una tradizione unica.
"Per Impresa Pesca Coldiretti il salone – ha sottolineato il presidente Vincenzo Tongiani - si è trasformato in occasione privilegiata per fare conoscere le numerose azioni di promozione e sostegno dei prodotti ittici, nel contesto di una nuova strategia che va oltre i confini provinciali, i prodotti della terra, come i vini da degustare assieme al pesce, creando una sinergia positiva utile ad entrambi i settori".
Protagonisti del salone sono stati naturalmente gli Espositori con i prodotti e le attrezzature per la pesca professionale sportiva e amatoriale con un'offerta davvero completa e di alto livello qualitativo che va dalle imbarcazioni appositamente attrezzate (spiccano Kayak, Fishermann e gommoni da pesca), fino al cuore tecnico di Mondo Pesca rappresentato dai cantieri che realizzano o allestiscono barche o presentano motori marini, elettronica, ecoscandagli, ma anche reti, cordami e abbigliamento professionale. Presenti anche espositori che operano nel campo del brokeraggio marittimo e tour operator.
Sterminata anche l'offerta di attrezzature di ogni genere per la pesca sportiva professionale o amatoriale, presente nell'area shop con i marchi e gli operatori più prestigiosi che hanno proposto davvero tutto quello che serve per pescare ad ogni livello: dagli indumenti alle canne fino alle esche più raffinate per ogni tipo di specializzazione.
"Un Salone importante non solo per le valenze promozionali – ha sottolineato Domenico Ceccotti

In Europa sono ***56*** *milioni gli appassionati che praticano questo sport e l'Italia ne conta oltre un* ***1.650.000****, che generano un indotto, a livello nazionale di* ***420*** *milioni di euro*

La PESCA
professionale e sportiva

assessore provinciale alla pesca e agricoltura – ma anche perché testimonia la volontà di investire in promozione per il comparto e per il territorio in un momento in cui aziende e istituzioni devono avere la capacità di guardare con impegno e lungimiranza allo sviluppo pur in un contesto difficile come quello della nostra terra".
Fra i protagonisti di Mondo Pesca c'è, fin dalla prima edizione la Federazione Italiana Pesca Sportiva (FIPSAS) che anche nel 2012 ha proposto tante iniziative coinvolgendo tutte le fasce di età con attenzione particolare ai giovanissimi (anche under 14) che potranno partecipare al Trofeo Pesca alla trota e all'iniziativa "Pesca un sorriso" che devolverà le quote d'iscrizione all'Ospedale Pediatrico Apuano. Sempre grazie alla collaborazione fra FIPS, CarraraFiere e aziende produttrici (Colmic, Tubertini e Trabucco) i visitatori hanno potuto testare materiali e attrezzature sulla spiaggia visitando gli stand delle aziende che aderiscono e ritirando un ticket che ha consentito un fishing test dalla riva del mare.
La Pesca è passione ma anche cultura specifica; per questo sarà a disposizione Gionata Paolicchi, uno dei tecnici più preparati nel panorama nazionale che sabato e domenica curerà l'angolo dell'esperto.
La dimostrazione dell'attenzione con la quale tutti gli attori del settore guardano a Mondo Pesca emerge con chiarezza non solo dagli eventi culturali e promozionali ma anche dal numero e dal livello dei convegni tecnici programmati come: il workshop Barriere Sommerse: un progetto in fase avanzata si è proseguito con la Presentazione del Gruppo Azione Costiera - Costa di Toscana che con questa iniziativa ha puntato ad approfondire i tanti temi di interesse per il comparto della pesca toscana: tracciabilità, marchio regionale, ammodernamento strutturale, vendita diretta e pesca turismo con l'obiettivo di creare valore aggiunto nel settore. Infine, la Coldiretti Impresa Pesca ha affrontato il tema "Sinergie tra politica comune e piano triennale per superare la crisi della pesca italiana" e "Tutela del reddito e delle risorse ittiche per il futuro della pesca".

34

*Il settore della pesca sportiva oggi vale in Europa **3,8** miliardi di euro (5,39 miliardi di dollari)*

km ZERO
I pescherecci toscani sfidano la crisi

Flotta ridotta, imbarcazioni vecchie, costi del gasolio aumentati del 700%, burocrazia esasperata ma nel Mar Tirreno le imprese ittiche toscane hanno un futuro

Presentato il progetto di Impresa Pesca Coldiretti: i pescherecci pronti a tornare padroni della filiera ittica

Piccola ma sana: rapporto imprese-risorse ittiche migliore rispetto Adriatico o Sicilia

Pesce sfilettato già pronto per le tavole, filiera corta, e vendita diretta dalla banchina al consumatore per portare i pescherecci toscani in acque sicure. E poi valorizzazione della tracciabilità e potenziamento congiunto del brand Made in Tuscany (e quindi anche Made in Italy), aggressione ai costi di produzione (+700% in 25 anni per il gasolio passato da 0,1 al litro a 0,7) e alla burocrazia (servono 113 atti amministrativi per varare una nuova barca, e 57 per avviare un impianto di acquacoltura!). I pescherecci toscani sono pronti a tornare al centro della filiera e non più a subirla come è accaduto fino ad oggi. A riportarli ai timoni di comando il progetto per una filiera corta tutta italiana promosso da Coldiretti e

Lo stand di Coldiretti

Campagna Amica: vendita diretta dei prodotti ittici appena pescati nel mar Tirreno

Campagna Amica attraverso la rete di vendita diretta nazionale dove è già possibile, anche in Toscana, acquistare il pesce appena pescato al 100% del Mar Tirreno. A fianco di zucchine e cavoli, olio e vino, ora è possibile trovare triglie, scampi, gamberoni, polpi, seppie e tutto il pesce di stagione. Anche in vaschetta e già pulito.
I risultati, la dove il pescato fresco è già arrivato, sono stupefacenti.
Sono gli obiettivi di Impresa Pesca Toscana che dal terzo Salone della Pesca, in corso a Marina di Carrara, ha tracciato linee e progetti per il futuro dei pescherecci toscani alle prese con molteplici punti di debolezza che li rendono fragili alle prospettive di mercato.
Già una cinquantina quelli che hanno aderito scommesso su Impresa Pesca. Un settore, quello ittico, che nel Mar Tirreno vive tra luci ed ombre ma che sembra aver trovato un equilibrio tra numero di imbarcazioni e risorse. "Il rapporto tra le risorse ittiche, quindi la quantità di pesce, e la flotta oggi presente è appropriato e rende i prezzi più competitivi. Non accade così nell'Adriatico – ha analizzato Massimo Spagnolo dell'Università di Salerno e Presidente Irepa – dove invece la concorrenza è molto forte e il numero di imbarcazioni è eccessivo rispetto alle risorse". La riduzione della flotta toscana, se pur elemento di fragilità, ha permesso al comparto di trovare un adeguato rapporto tra pescatori e pesci. Cosa che non è accaduta, per esempio nel Mar Adriatico, dove convivono le marinerie di altri paese europei. Anche il reddito pro-capite, altro indicatore indicativo, è tra i più alti. "Le imprese ittiche toscane sono più sane rispetto alle impese siciliane, dell'adriatico e di altre regioni – ha spiegato – ha spiegato Tonino Giardini, Coordinatore Nazionale di Impresa Pesca – nel Tirreno opera una flotta piccola ma proporzionata. C'è spazio per tutti. Ora è necessario spostare l'attenzione dalla sbarco alla tavola perché la tutela del prezzo diventa fondamentale. Dovremo tornare, per evitare che il sistema commerciale comprima il prezzo di vendita, a dare servizi simili a quello del commerciante. Il pesce dovremo venderlo, sfilettato, pronto per la tavola". Piccola ma sana la flotta Toscana è composta da 620 imbarcazioni dislocate su 26 porti nel litorale: "La perdita di imprese si traduce anche in una perdita di occupazione – ha inquadrato il settore Giardini – siamo passati da 50mila addetti a 28mila a livello nazionale mentre le imbarcazioni si sono ridotte di un terzo negli ultimi 25 anni. E' chiaro che siamo di fronte ad un settore in sofferenza dove si fatica a sopravvivere e dove spesso si esce a pesca in perdita". Tanti i temi toccati nel corso del convegno la politica delle demolizioni per consentire il ringiovanimento della flotta toscana. Oggi mediamente una imbarcazione ha tra i 35-40 anni di età; un elemento di ulteriore svantaggio.
"L'età incide sui costi di gestione e manutenzione – ha spiegato il Coordinatore Nazionale di Impresa Pesca - che inevitabilmente sono più alti rispetto ad una imbarcazione nuova, al consumo del gasolio e alla sua capacità di pesca. Andar per mare con imbarcazioni vecchie è anche più pericoloso. I costi di gestione sono altissimi e sottraggono risorse per ristrutturare l'azienda".
L'altro grande argomento è legato al fermo biologico contestato duramente dalla flotta Toscana: "il fermo biologico – ha analizzato ancora - deve essere adeguato al contesto, il Mar Tirreno, e non quello Adriatico per cui è stato pensato. Si possono strutturare chiusure di aree individuate per la riproduzione (nursering) e continuare a pescare in altre. Dobbiamo portare l'Unione Europea a ragionare in maniera diversa da area ad area". Il fermo biologico si traduce in un incentivo alle importazioni di pesce dall'estero che ha già toccato il 70% contro il 30% pescato in acque italiane. "Il fermo biologico– ha precisato – sguarnisce i mercati di pesce locale ed aumenta il pesce importato con effetti sui prezzi". A tenere a battesimo Impresa Pesca Coldiretti l'Assessore all'Agricoltura della Regione Toscana, Gianni Salvadori che ha sottolineato, richiamando al progetto "Vetrina Toscana", come sia evidente la necessità di "incentivare il consumo di pesce povero per dare risposte alle imprese ittiche toscane costruendo una filiera vera".
Per il Presidente Coldiretti Toscana, Tulio Marcelli "è necessario agire sul valore aggiunto, farlo comprendere al consumatore così come accade già per l'agroalimentare, per portare il pesce sul mercato a prezzi adeguati distinguendo il pesce importato da quello nostrano.
Il marchio di Campagna Amica – ha concluso chiudendo i lavori della prima uscita ufficiale di Impresa Pesca - è la garanzia per il consumatore".

Showcooking finger-food e degustazioni dei migliori vini da pesce della Toscana per esaltare il pesce povero dei nostri mari

Pescatori e cuochi degli Agriturismi di Campagna Amica hanno insegnato al pubblico le ricette della tradizione di mare della Toscana

Le MARINERIE dell'ARGENTARIO attraccano a Marina di Carrara

A Carrara Fiere anche le marinerie di Porto Santo Stefano e Porto Ercole

I pescherecci del Mar Tirreno attraccano a Marina di Carrara. La banchina è quella del terzo Salone delle Attrezzature ed Equipaggiamenti per la pesca professionale, sportiva e amatoriale e delle produzioni ittiche nazionali dove si sono date appuntamento le imprese ittiche della flotta di Impresa Pesca Coldiretti della Toscana
Le marinerie di Porto Santo Stefano e Porto Ercole, ai pescherecci viareggini, la Toscana del pesce povero, della qualità e del km zero è la grande protagonista dell'expo. Un dispiegamento di imbarcazioni ed esperienze marinare portate tra il pubblico la cultura del pesce azzurro da preparare, cucinare e mangiare e soprattutto del pesce vero, appena pescato nei nostri mari. Il mercato del pesce di Porto Santo Stefano si è trasferito a Mondo Pesca. Il pescato è stato venduto a cassette, come si fa al mercato, il ricavato sarà devoluto alle aziende agricole colpite dall'alluvione. A fianco della grande Mostra Mercato uno spazio dedicato ai vini e all'iniziativa di solidarietà "sostienilaviticolturaeroica" per contribuire, con l'acquisto delle bottiglie di Candia Doc dei Colli Apuani sopravvissute all'alluvione, al ripristino delle colline franate e al recupero delle cantine, magazzini e strutture danneggiate e ai prodotti della solidarietà della maremma per sostenere le imprese agricole della Provincia di Grosseto devastate dagli effetti dell'acqua e del fango. All'interno dell'area showcooking si sono svolte dimostrazioni di cucina in diretta accompagnati da assaggi ("finger-food") e degustazioni dei migliori vini da pesce della Toscana per esaltare l'impiego del "pesce povero ma ricco di sapore" che si pesca nei nostri mari.

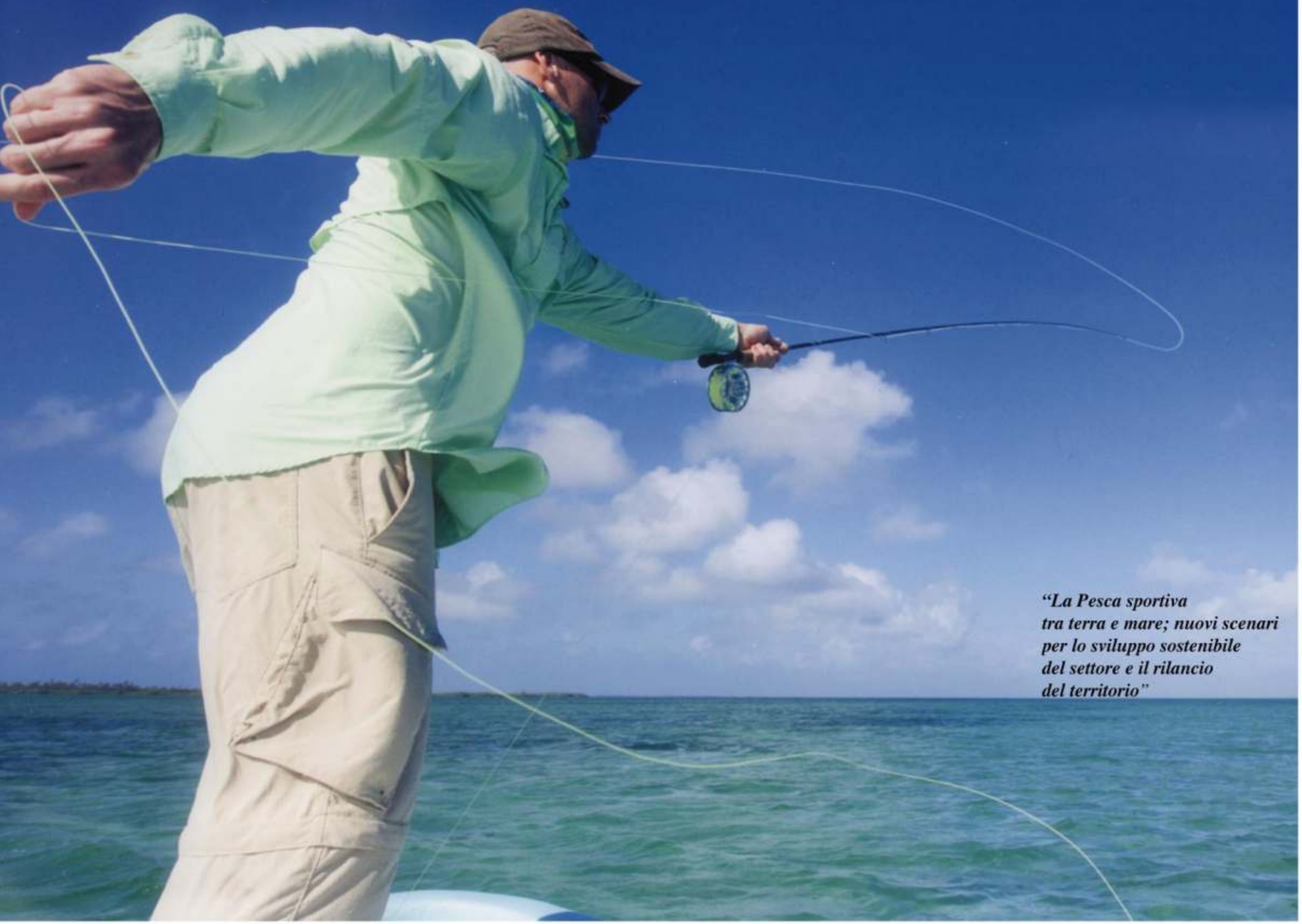
La PESCA è per tutti

La Federazione Italiana Pesca Sportiva impegnata a far conoscere le attività a tutto campo all'insegna della solidarietà

Anche per l'edizione 2012 di MondoPesca la Federazione Italiana Pesca Sportiva è impegnata con tutte le sue forze a fornire il consueto contributo di idee e attività mirate a promuovere la pesca anche fra i più giovani e le donne oltre che a costruire l'ambiente ideale per lo svolgimento di gare e campionati riservati ai più esperti.
"Per la nostra Federazione – dice Daniela Ferrando che ha curato assieme a Stefano Sarti le attività FIPSAS di Massa Carrara - MondoPesca è un evento promozionale di valore assoluto sia dal punto di vista sportivo sia per gli evidenti aspetti promozionali e culturali. Quest'anno abbiamo ampliato ulteriormente il nostro campo di azione puntando ancora di più al coinvolgimento dei giovanissimi e, grazie all'impegno di Fishing Lady e di Ediservice realizzeremo "Pesca un sorriso" una gara che si è svolta sulla spiaggia i cui proventi saranno devoluti interamente all'Ospedale Pediatrico Apuano".
Le attività della Federazione nell'ambito di Mondo Pesca spaziano dalle iniziative di carattere tecnico alle gare vere e proprie fino alle lezioni personalizzate per i principianti senza dimenticare mostre fotografiche e attività didattiche che si svolgeranno nel grande spazio istituzionale allestito in fiera.
"Uno dei nostri fiori all'occhiello è il Trofeo Mondopesca "Pesca alla Trota" riservato ai giovani dimostrando che questo sport suscita attenzione anche fra i giovanissimi. Potendo disporre, a pochi metri dai padiglioni, sia della spiaggia per le gare di Surf Casting sia di un lago artificiale per la pesca alla trota, la fiera è davvero l'occasione ideale per promozione ed eventi competitivi".

PESCA sportiva e professionale

come opportunità di sviluppo



"La Pesca sportiva tra terra e mare; nuovi scenari per lo sviluppo sostenibile del settore e il rilancio del territorio"

Nel contesto del nuovo assetto istituzionale italiano e della ridistribuzione di competenze che coinvolgono vari settori la pesca sportiva nelle acque interne, può diventare un elemento di unione tra le attività di interesse turistico della costa e le realtà produttive dell'entroterra e il presupposto per creare una rete di produttori, prodotti e servizi locali sul territorio rurale capace di sviluppare l'incoming.

"Si tratta di un tema importante per la microeconomia locale come per l'ambiente e la Liguria, con tutti i suoi attori economici e istituzionali crede in questo sviluppo come fattore di un'economia sostenibile che può rivelarsi un segmento di estremo interesse e con ampi margini di sviluppo non solo per l'economia regionale", afferma Augusto Comes di Federcoopesca.

Il convegno "Come coniugare pesca sportiva, professionale e rilancio del territorio" è la prosecuzione naturale di un'attività che, nel corso del 2012, ha registrato in Liguria l'avvio di progetti importanti mirati alla valorizzazione turistica dei territori rurali e all'incentivazione di attività ludico-ricreative legate alla pesca nelle acque interne. Il risultato complessivo di questa attività è stato molto soddisfacente. Questo tipo di "ecoturismo" sarà rivolto non solo a chi intende godere pienamente delle ricchezze e dei tesori che la Liguria ancora gelosamente custodisce, ma anche alle scuole e alle nuove generazioni che troveranno uno straordinario laboratorio naturale compreso tra ambiente, natura e sapiente lavoro dell'uomo.

Ma pesca sportiva è anche impegno sociale. A questo scopo è stato illustrato il forte legame tra l'attività di pesca sportiva e la corretta gestione delle risorse ittiche nelle acque interne attraverso le testimonianze di ricercatori universitari e la possibilità di considerare i pescatori come i "custodi" delle risorse ittiche che, attraverso un'attività ludica e sportiva, possono garantire un presidio responsabile del territorio, come affermato dai relatori del convegno.

Regione Siciliana
Assessorato delle
Attività Produttive

la Pesca in Sicili

In fiera un'ampia area allestita per la degustazione di piatti e prodotti siciliani

Le aziende siciliane a Mondo Pesca

La regione Siciliana - Assessorato delle Attività Produttive - presente con aziende produttive del settore pesca alla fiera "Mondo Pesca" con un grande spazio espositivo e promozionale per la divulgazione della cultura del mare e la degustazione dei piatti tipici siciliani, organizzato da Koinè di Ciro Quinci, struttura impegnata da anni a far conoscere prodotti e produzioni della Sicilia nel mondo.

Il comparto siciliano della pesca professionale ha un ruolo rilevante nel contesto nazionale perché copre oltre il 21% della produzione ittica nazionale con una flotta di 3.412 battelli che determinano il 30% dei fatturati nazionali grazie 18.135 addetti dei quali 10.535 sono occupati direttamente nella pesca marittima; e 1.424 nell'industria del commercio e della trasformazione ittica.

Oggi sono imbarcati sui pescherecci siciliani il 26% dei marittimi che lavorano sotto bandiera italiana con una quota del 18% degli occupati di settore a livello nazionale.

Potrebbero essere sufficienti questi numeri per offrire l'immagine di un settore produttivo che rappresenta una delle eccellenze non solo a livello regionale ma anche nazionale perché le sue produzioni di gamberi rossi e bianchi, acciughe, sardine, tonno, pesce spada, triglie calamari e totani restano fra le più amate dai consumatori che apprezzano la qualità del pescato siciliano sia fresco sia lavorato o affumicato.

Se Mazara del Vallo è il polo produttivo di maggiore spicco anche nel panorama nazionale sono molto attive anche le marinerie che operano su tutta l'Isola, e l'Amministrazione regionale segue e sostiene con impegno il comparto in una fase di transizione complessa che vede diminuire le quantità di pescato tanto che si impongono politiche complesse e articolate

Allestimento mostra fotografica sulla pesca "Regione Siciliana"

di promozione soprattutto per aggiungere valore sul mercato al prodotto attraverso azioni che portino a una maggiore conoscenza dei piatti e delle interazioni fra pesce pescato e utilizzo nella cucina che in Sicilia ha una tradizione formidabile.

Tutti questi elementi concorrono in maniera significativa alla presenza siciliana a Mondo Pesca dove grazie all'organizzazione di Koinè nello spazio coordinato da Ciro Quinci editore della rivista L'Armatore, da molti anni attivo nel sostenere le politiche di promozione dei prodotti siciliani, è possibile

Momenti di degustazione dei prodotti ittici siciliani nel padiglione "Regione Siciliana" Ass. Att. Produttive

degustare piatti realizzati da cuochi siciliani che esaltano pesce spada, calamari, sarde e triglie assieme a tanti altri pesci con piatti che vanno dagli involtini ai primi a base di pesce.
A sottolineare l'attenzione dell'amministrazione regionale è presente al Salone Antonio Lo Presti, dirigente generale dell'assessorato alle risorse alimentari nel dipartimento degli interventi per la pesca, per seguire direttamente questa attività strategica "perché siamo impegnati in un percorso di valorizzazione del nostro prodotto ittico che deve essere esaltato dai prodotti della nostra terra – sostiene Lo Presti – perché oggi pescare e immettere direttamente sul mercato non crea il giusto valore per il prodotto né remunerazione adeguata per le nostre aziende. Il futuro è legato alla gestione della qualità con un'offerta basata sull'interazione dei prodotti della natura nella quale possiamo far valere il un tesoro naturale di cui la Sicilia dispone".
Sono presenti nello spazio coordinato da Koinè, la struttura promozionale con sede a Marsala e uffici operativi a Mazara del Vallo che da oltre venti anni opera nel campo della promozione del prodotto siciliano, aziende produttive che rappresentano alcune delle eccellenze siciliane nel campo della tecnologia, dei servizi come la Navigation's, con filiali a Livorno, Civitavecchia e Salerno che realizza sistemi di sicurezza a bordo delle imbarcazioni e leader italiano anche nel campo delle gru di salvataggio, oltre alla Cavi Sud, che realizza cavi di acciaio per reti da pesca, entrambe di Mazara del Vallo. Mentre, nel campo dell'industris della produzione e trasformazione ittica sono presenti Koinè Fish Trading di Porto Empedocle (Agrigento) specializzata nella produzione di affumicati e marinati di Sicilia. La Bottarga di Tonno Group opificio industriale di prodotti ittici e di tonnara di alta qualità (Pesce spada tonno rosso del mediterraneo, bottarga) e Sea Fish, affermata industria di lavorazione dei prodotti ittici di alta gamma come: gambero rosso, rosa, scampi e pesce prelibato del Mediterraneo.❑

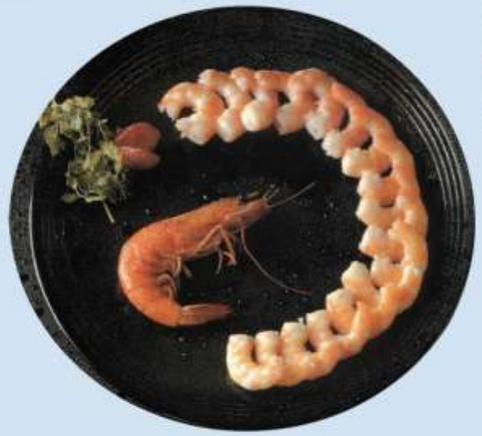
Chiara Quinci

Cavi Sud
INDUSTRIA CAVI ACCIAIO - CAVI MISTI E AFFINI
Cavi Sud Srl
Via degli Archi, 1 - Tel/fax +39 923 947208
91026 Mazara del Vallo Tp
cavisudsrl@virgilio.it

Le Palme

La società Le Palme Ristorazione e servizi Srl, opera in 50 comuni italiani, servendo circa 450.000 pasti nel settore della ristorazione collettiva.

L'organico è composto da circa 160 addetti tra personale amministrativo ed operativo. Nel 2010 realizza il centro cottura pasti nel Comune di Trapani Ubicato in Via Milo 18/20 dando così una alternativa agli Enti locali e Aziende private che usufruiscono dei pasti veicolati.



Inoltre, l'azienda vanta accordi con fornitori nazionali e regionali del food e beverage, e si pone nel mercato con prodotti biologici e di filiera alimentare corta.

Azienda dinamica e competitiva, amministrata da Pace Andrea e dai suoi stretti collaboratori, che operano negli uffici di Paceco, si pone come azienda leader nella provincia di Trapani per qualità e numero di pasti serviti e fatturato aziendale.

Servizi di ristorazione

Ristorazione aziendale

Catering e Banchetti

Ristorazione scolastica

Ristorazione per clinice

Ristorazione case di riposo

Per questo ogni giorno sviluppiamo soluzioni nuove e flessibili capaci di coniugare le abitudini alimentari specifiche di ogni territorio, le aspettative differenti dei clienti, e la voglia di una pausa piacevole sotto ogni punto di vista.

Le Palme Ristorazione e Servizi Srl
Uffici amministrativi (Paceco)
Tel. +39 923 409193 – Fax +39 923 883952
info@lepalmeristorazione.com

Centro Cottura Pasti
Tel. +39 923 030380 – Fax +39 923 526883
centrocottura@lepalmeristorazione.com

Il Presidente Confitarma, Paolo D'Amico

Il Sottosegretario agli Affari Esteri, Staffan de Mistura

Confitarma
Navigazione oceanica

Misure legislative di contrasto alla pirateria

In tutte le operazioni di pace, debbono essere rispettati i principi fondamentali del diritto internazionale quali lo status di agenti dello Stato e la sovranità esclusiva dello Stato di bandiera nelle acque internazionali

Staffan de Mistura, Sottosegretario agli Affari Esteri, ha partecipato alla Commissione Navigazione Oceanica di Confitarma, riunitasi oggi per fare il punto sulle misure legislative di contrasto alla pirateria. Presenti alla riunione Paolo d'Amico, Presidente di Confitarma, Angelo D'Amato, presidente della Commissione Oceanica, e Cesare d'Amico, Presidente del Gruppo CSO (*company security officer*) delle aziende associate, il Min. pl. Gianni Ghisi, Coordinatore per le attività di contrasto alla Pirateria Marittima della Direzione Generale affari Politici e di Sicurezza del Ministero Affari Esteri, l'Amm. Div. Donato Marzano, Capo di Stato Maggiore del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV), rappresentanti dello Stato Maggiore Marina e i nuovi capi team dei Nuclei Militari di Protezione.

Paolo d'Amico, ha ringraziato il Sottosegretario De Mistura, che con la sua presenza alla riunione odierna ha voluto testimoniare ancora una volta l'attenzione del Governo alle problematiche connesse alla pirateria ed ha espresso vivo apprezzamento per quanto il Governo, ed in particolare il Ministero Affari Esteri, sta facendo per riportare in patria i due militari italiani trattenuti in India.

Il Presidente di Confitarma ha rinnovato l'apprezzamento dell'armamento italiano per la proficua collaborazione avviata con la Marina Militare che, grazie all'imbarco dei Nuclei

Confitarma
Navigazione oceanica

Misure legislative di contrasto alla pirateria

Militari di Protezione sulle navi mercantili italiane ha evitato numerosi attacchi alle nostre unità. "Abbiamo condiviso 114 protezioni dall'avvio del progetto nell'ottobre 2011". Ha poi ribadito la disponibilità e l'interesse dell'armamento a migliorare ove possibile la Convenzione firmata l'11 ottobre 2011 da Confitarma e Ministero Difesa, al fine di renderla ancor più rispondente alla realtà operativa, "soprattutto alla luce dell'esperienza maturata in India con il caso dell'Enrica Lexie. Cionondimeno, Paolo d'Amico ha ribadito l'esigenza di un rapido completamento dell'impianto normativo con il decreto attuativo che dovrà consentire l'imbarco anche di team privati nei casi in cui non fossero disponibili o non fosse possibile imbarcare i NMP.

Staffan de Mistura nel ribadire come la libertà e la sicurezza della navigazione sia una priorità nazionale che la Farnesina si impegna a promuovere e tutelare nei rapporti bilaterali e nei fori internazionali, ha illustrato come i pirati somali stanno diventando sempre più pericolosi, "sempre più ricchi" ed in grado di attaccare i mercantili anche a grandi distanza dalla costa grazie all'utilizzo di navi madre.

Il Sottosegretario de Mistura ha poi espresso piena soddisfazione per l'alta qualità del servizio reso dai Fucilieri della Marina impiegati a protezione dei mercantili "efficace deterrente che ha garantito che nessuna nostra nave subisse un attacco di successo" e per quanto riguarda il rilascio dei Sottufficiali di Marina indebitamente detenuti in India, lo stesso Sottosegretario ha ricordato il massimo impegno del Governo e suo personale per la risoluzione di tale vicenda ribadendo che anche nelle missioni di contrasto alla pirateria, come in tutte le operazioni di pace, debbano essere rispettati i principi fondamentali del diritto internazionale quali lo status di agenti dello Stato dei componenti NMP e la sovranità esclusiva dello Stato di bandiera nelle acque internazionali. Rivolgendosi ai nuovi capi team dei Nuclei Militari di Protezione della Marina Militare - che ha voluto salutare uno ad uno - ha affermato che la difesa delle navi mercantili è troppo importante per il Paese e che comunque, anche in caso di incidenti, bisogna "andare avanti" nella consapevolezza che "mai e poi mai l'Italia mollerà i suoi militari". L'Amm. Div. Donato Marzano, ha ricordato l'efficiente sinergia tra marina militare e marina mercantile e i risultati positivi ottenuti grazie al coordinamento delle forze militari con Confitarma e i CSO delle aziende di navigazione.

L'Amm. Marzano ha poi ringraziato calorosamente il Sottosegretario De Mistura per quanto, sin dal primo momento, il Ministero degli Esteri ha fatto per tutelare in India i due Fucilieri Latorre e Girone e per quanto sta facendo per riportarli in Patria.❑

NE VEDRETE DI TUTTI I SAPORI.

Se il vostro business è la ristorazione, **Rhex** non vi farà mancare niente. Accanto ai 1500 espositori dell'universo **Horeca**, per voi brilleranno le stelle del gourmet d'autore, in imperdibili dimostrazioni 'live'.

Mostre, talkshow, seminari, showcooking saranno le tangibili occasioni per conoscere i nuovi trend e portare sulle vostre tavole il futuro del gusto e della mise en place.

In viva voce e ai fornelli:
Fausto Arrighi, Massimo Bottura, Luca Gardini, Davide Paolini, Daniele Tirelli, Enzo Vizzari.

Per informazioni: **www.rhex.it**

RHEX
RIMINI
HORECAEXPO
RIMINI FIERA
23-26/02/2013

IL NUOVO SALONE DELLA **RISTORAZIONE** E DELL'**OSPITALITÀ**

organizzato da RiminiFiera business space
in collaborazione con ITALIA

fep 2007/2013

nautica
www.nautica martorana.it

Le nostre leve competitive:
¥ professionalità
¥ basso rapporto costo/qualità
¥ garanzia dei servizi

investiamo per un'attività di pesca sostenibile

Nautica Martorana snc
Via Ovidio, snc - 92019 Sciacca Ag - Stabilimento P.le ex Stazione Ferroviaria
Tel. 0925 22002 www.nauticamartorana.it - nauticamartorana@gmail.com

"Sustainable CRUISE"

gestione sostenibile dei rifiuti a bordo delle navi

Entra nel vivo delle sue attività "Sustainable Cruise", progetto per la gestione sostenibile dei rifiuti a bordo, co-finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma LIFE+, lo strumento finanziario che sostiene le azioni per la salvaguardia dell'ambiente.
Imballaggi, rifiuti biologici e carta a bordo sono le tre tipologie di rifiuti su cui si concentra il progetto che prevede significativi interventi di riduzione, recupero, riciclo e valorizzazione, per applicare anche a bordo della navi le indicazioni della Direttiva Europea sui rifiuti.
Capofila di "Sustainable Cruise" è Costa Crociere che ha ideato il progetto e lo ha proposto all'Unione europea insieme a Ce.Si.S.P. (Centro interuniversitario per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti), le aziende italiane VOMM, Contento Trade, Design Innovation e Rina Services e Medcruise, associazione che riunisce i porti crocieristici del Mediterraneo.
Costa Pacifica è la "nave pilota" su cui si sperimentano modelli

I rifiuti sono una risorsa che, se opportunamente valorizzati, comportano vantaggi importanti dal punto di vista ambientale

"Sustainable CRUISE"

gestione sostenibile dei rifiuti a bordo delle navi

di gestione e tecnologie innovative in particolare su tre tipologie specifiche di rifiuti – gli imballaggi, i rifiuti biologici e la carta – puntando a obiettivi molto concreti di riduzione alla fonte e recupero.
E poiché la gestione dei rifiuti non si ferma a bordo e deve essere integrata con attività di coordinamento che coinvolgano anche le strutture a terra, il progetto prevede la promozione di una rete euro-mediterranea di porti dedicata alla cooperazione nel campo della gestione dei rifiuti. Ambito di cui si occupa in particolare Medcruise.
"Sustainable Cruise" mira, inoltre, a definire una nuova tipologia di certificazione volontaria relativa al trattamento dei rifiuti a bordo della navi – e ai suoi effetti in termini di riduzione della CO2 – che possa essere fonte di ispirazione per una normativa europea ambientale specifica per il settore navale.

Alla base delle attività proposte dal progetto ci sono i principi espressi dalla direttiva europea sui rifiuti (Dir. 2008/98/EC),

che ha tra i suoi principali obiettivi quello di sostenere misure volte all'applicazione della cosiddetta "gerarchia dei rifiuti" (*waste hierarchy*) che prevede 4 azioni elencate in ordine di priorità:
1) prevenzione– prevenire e ridurre la produzione di rifiuti;
2) preparazione per il riutilizzo– offrire ai prodotti una seconda vita prima di trasformarli in rifiuti;
3) recupero– ogni attività di recupero attraverso la quale riciclare i rifiuti trasformandoli in nuovi prodotti, compreso il compost;
4) smaltimento– in discarica, in inceneritore, per pirolisi o gassificazione.

Il punto di partenza delle azioni previste dal progetto è la consapevolezza che i rifiuti sono una risorsa che, se opportunamente valorizzati, comportano vantaggi importanti dal punto di vista ambientale – con la riduzione dei rifiuti portati a smaltimento -, economico – con un risparmio per chi li gestisce in termini di costi e tempi – e sociale – contribuendo a rendere più sostenibile l'intero settore.

Dai fornitori di materie prime alle ditte incaricate dello smaltimento a terra per rendere sostenibile l'intera filiera dei rifiuti

I risultati previsti
Più concretamente "Sustainable Cruise", in relazione alle tre tipologie di rifiuti oggetto della sperimentazione, si propone di:
-Recuperare il valore economico di 2000 m3 di rifiuti biodegradabili (il 90% del cibo scaricato in mare da Costa Pacifica pari a circa il 6% dell'intera flotta di Costa Crociere).
-Definire un piano per il recupero o il riuso del 30% degli imballaggi.
-Definire un piano per il recupero o il riuso del 40% della carta.
Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi e renderli "esportabili" ed applicabili al settore marittimo in generale occorre coinvolgere tutta una serie di soggetti che partecipano alle attività di approvvigionamento e smaltimento dei rifiuti.

Questo è uno degli obiettivi "trasversali" di "Sustainable Cruise", che si propone di diventare lo strumento utile a realizzare una rete euro-mediterranea di porti dedicata alla cooperazione nel campo della gestione dei rifiuti che vengono sbarcati in porto.
Una gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti a bordo non è infatti sufficiente ma necessita di essere integrata con attività di coordinamento che coinvolgano anche le strutture a terra.
Inoltre, attraverso il progetto, i partner si propongono di porre le basi per la definizione di una nuova metodologia di monitoraggio, in grado di quantificare la riduzione di emissioni (in termini di CO2) derivanti da una gestione sostenibile dei rifiuti a bordo, quale primo passo per definire e applicare gli obiettivi di Kyoto al settore, e di realizzare un piano per la definizione di una nuova tipologia di certificazione che possa anticipare e orientare la normativa europea per il settore.

Dai fornitori di materie prime alle ditte incaricate dello smaltimento a terra per rendere sostenibile l'intera filiera dei rifiuti.
Il settore della crociere coinvolge una molteplicità di soggetti che rappresentano differenti interessi, ognuno dei quali ha un ruolo importante nell'attuazione del progetto e nel raggiungimento dei risultati.

Tra i principali *stakeholders* ci sono le grandi aziende del settore a livello europeo, le associazioni di categoria, le istituzioni legislative nazionali ed europee,

"Sustainable Cruise" si propone di:

***recuperare** il valore economico di 2000 m3 di rifiuti biodegradabili;*

***definire** un piano per il recupero o il riuso del 30% degli imballaggi;*

***definire** un piano per il recupero o il riuso del 40% della carta*

"Sustainable CRUISE"

gestione sostenibile dei rifiuti a bordo delle navi

gli enti e le istituzioni scientifiche e di ricerca che lavorano sulla tematica dei rifiuti, le autorità portuali dell'area del Mediterraneo, le principali associazioni ambientaliste, le compagnie di gestione dei rifiuti delle città portuali in Europa, i centri di ricerca universitari che hanno interessi specifici nel settore marittimo. A questi si aggiungono gli stakeholders "interni" – cioè lo staff di Costa Pacifica e delle altre navi della flotta Costa Crociere, i fornitori, e i passeggeri – e l'opinione pubblica in generale.

Nei confronti di tutti questi soggetti il principale obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dell'importanza della gestione sostenibile dei rifiuti nel settore marittimo, che rappresenta uno dei motori dell'economia europea.

Una piccola città in viaggio nel Mediterraneo

Costa Pacifica è la "nave pilota" di "Sustainable Cruise" nell'ambito della quale sono sperimentate tecnologie e modelli innovativi di gestione utili a Ridurre, Recuperare e Riciclare i rifiuti prodotti a bordo. Costa Pacifica, in servizio dal 2009, è insieme a Costa Serena, la più grande delle navi della flotta di Costa Crociere: è in grado di ospitare fino a 3.780 passeggeri e 1.056 componenti dell'equipaggio. Ha un stazza di 114.288 tonnellate per 290 metri di lunghezza e 35 di larghezza e al suo interno ospita 1.504 cabine, 13 ponti e una molteplicità di servizi come ristoranti, bar, piscine, ecc.

È di fatto una piccola città e produce di conseguenza una quantità importante di rifiuti solidi assimilabili ai rifiuti urbani (non speciali), che possono essere stimati in circa 155 m3 alla settimana.

All'interno della nave vige già da tempo un sistema di approvvigionamento, stoccaggio e smaltimento ben definito.

Dall'analisi approfondita e dettagliata di questo sistema parte l'attività di "Sustainable Cruise" con l'obiettivo di apportare modifiche e innovazioni utili a renderlo ancora più sostenibile riducendo gli sprechi e incrementando la quota di rifiuti riutilizzati o riciclati.

Crociere e cantieristica tra i motori economici dell'Europa

Secondo i dati forniti dall'*European Cruise Council* in occasione della conferenza annuale che si è svolta nel giugno 2011 il settore delle crociere ha registrato nell'ultimo anno una crescita del 9,3% nel numero dei passeggeri, producendo un valore economico pari a 35,2 miliardi di euro, più del 30% della quota di mercato a livello globale. L'Europa rappresenta al contempo l'eccellenza mondiale nel settore della cantieristica: in Europa è costruito il 99% delle navi da crociera in servizio nel mondo, ed è europeo il 99% dei fornitori dei cantieri navali.

Quello crocieristico è dunque un settore fondamentale per la crescita e lo sviluppo della cantieristica, come dimostrano i 10,3 miliardi di euro di investimenti previsti per il periodo 2011/2014.❑

fep 2007/2013

GP SERVICE SAS

Nuovi servizi a costi contenuti
per una pesca sostenibile

¥ Riparazione e manutenzione imbarcazioni da pesca e da diporto
¥ Distribuzione carburanti per natanti da pesca
¥ Castellammare del Golfo - San Vito Lo Capo - Trapani

GP Service s.a.s.
Via G. Marconi, 165 - 91014 Castellammare del Golfo Tp
Tel/Fax +39 924 31227 pecorella.gas@libero.it

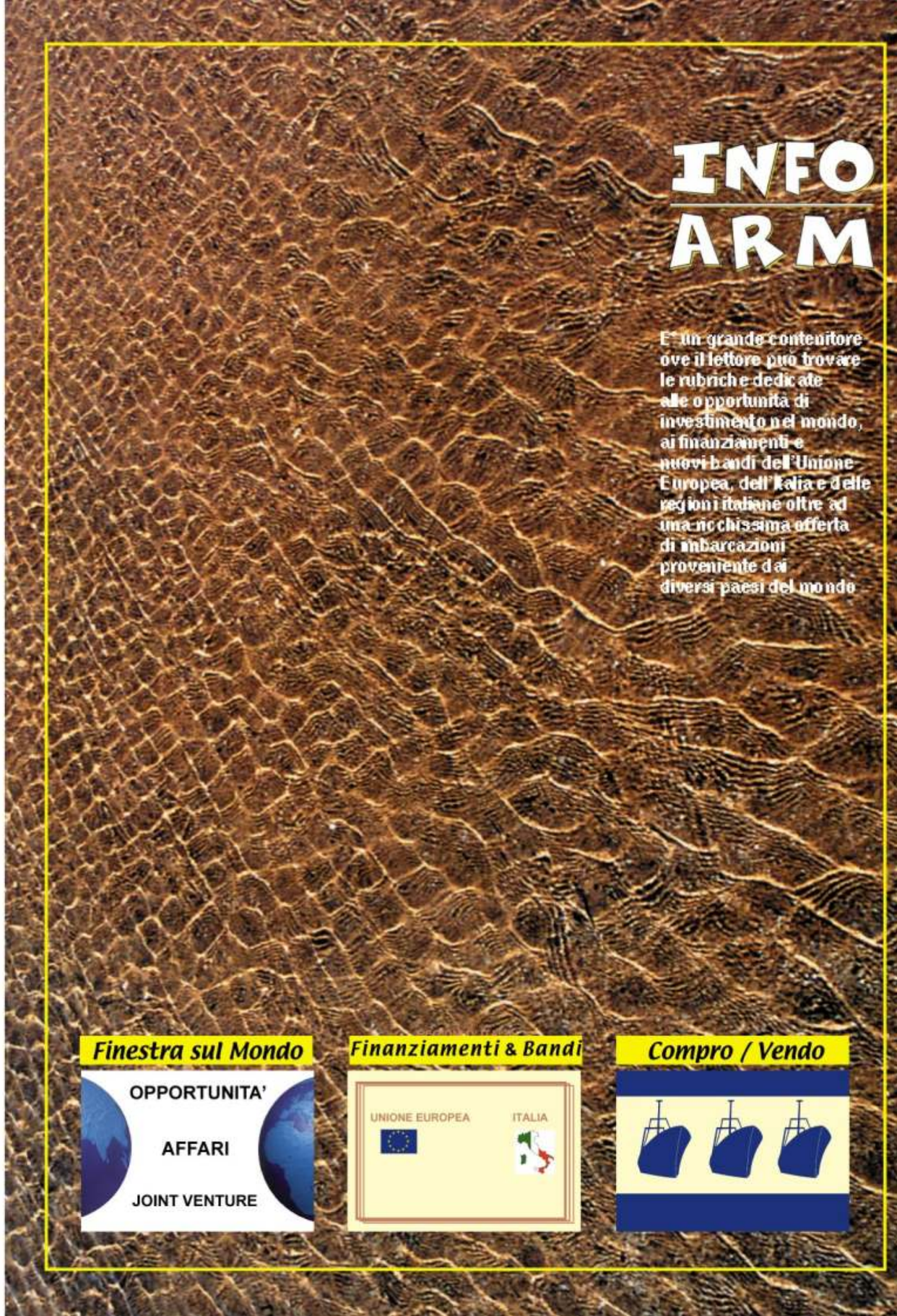
Dal "blitz" del porto offshore a Venezia
la crisi del sistema di Assoporti

di Antonio Fulvi
direttore de "La Gazzetta Marittima"

ROMA- Sembra una faccenda lontana dalla Sicilia e in generale dalla portualità della penisola . Invece il "caso Venezia" continua ad essere nell'occhio del tifone a livello nazionale, anche se le varie fonti ufficiali tentano di minimizzare al massimo. E' quanto accaduto in Assoporti, che dopo la iniziale "sparata" del presidente Luigi Merlo -e l'uscita sbattendo la porta dello scalo di Ravenna sia dall'associazione che dal NAPA- ha subito annacquato i toni, accontentandosi sul tema di "chiedere al governo un tavolo permanente di confronto al fine di scongiurare che, per rispondere a particolari esigenze, si vadano a precondizionare esigenze e futuri sviluppi del settore".
Una specie di ruggito del topo, dopo le battagliere dichiarazioni di partenza. Il problema, che sta scaldando tutti i porti italiani, è il blitz del presidente dell'Authority di Venezia onorevole Costa che con il supporto dei parlamentari veneziani (Brunetta in primo luogo) e con l'aiuto del viceministro Ciaccia di cui Costa è consulente, all'interno del DDL di stabilità ha ottenuto 100 milioni (iniziali) a favore di un nuovo porto-containers offshore al largo di Venezia. Il tutto quando per il resto dei 26 porti italiani il governo ha racimolato la ridicola cifra di 70 milioni, a loro volta concentrati quasi esclusivamente tra Civitavecchia, Savona, Genova e Cagliari, escludendo tutto il sud e la Sicilia. C'è da dire che sul caso Venezia la vicenda si presenta complessa e con schieramenti tutt'altro che disposti a cedere, visto che le istituzioni regionali venete sembrano essersi schierate dalla parte del "blitz" di Venezia, mentre il senatore Luigi Grillo della commissione trasporti al senato tende ad annacquare la vicenda e di contro l'europarlamentare Debora Serracchiani, candidata alla presidenza del Friuli-Venezia Giulia, chiama all'appello i parlamentari per "una linea di difesa comune del porto di Trieste", che sarebbe il più penalizzato dal progetto di un mega-terminal offshore davanti a Marghera. La Serracchiani tra l'altro ricorda che proprio in questo periodo il governo dovrebbe intervenire con la massima determinazione per bloccare le manovre della Slovenia tese ad assicurare un collegamento diretto del porto di Koper (Capodistria) con il corridoio Adriatico-Baltico, provocando la lesione oggettiva delle capacità competitive del porto di Trieste e del tutto fuori dalla logica di cooperazione dei porti dell'Alto Adriatico e in stridente contrasto con la strategia ispiratrice del "core network corridor".
Nella sostanza, il blitz a favore del terminal offshore di Venezia nel DDL di stabilità sembra

Dal **"blitz"** del porto offshore a **Venezia**
la crisi del sistema di Assoporti

aver già prodotto due disastrose conseguenze: lo sfaldamento in Assoporti- l'uscita di Ravenna è solo un primo segnale- e il frantumamento del NAPA, ovvero del network dei porti dell'Adriatico, fornendo anche a Koper l'occasione per incrementare le politiche degli interessi personali anche in ambito UE. Per quello che riguarda il progettato terminal offshore di Venezia, emergono particolari del progetto che sembrano legati a un delirio di onnipotenza. Intanto si parla di 100 milioni dello Stato italiano come semplice acconto di spesa, visto che il costo complessivo del progetto sarebbe di 1,5 milioni di euro solo per il completamento degli aspetti legali e finanziari, lasciando presumere costi fantascientifici. La piattaforma offshore sarebbe una specie di porto artificiale a 8 miglia dalla costa veneziana, in zona tra l'altro sensibile sia ambientalmente che per il forte traffico di navi mercantili, da diporto, da crociere e da pesca, dove le grandi porta-containers (ipotizzate fino a 20 mila teu di portata) sbarcherebbero il proprio carico per farlo immediatamente reimbarcare- su il lato opposto della suddetta "isola"- su chiatte che porterebbero i containers in un secondo porto, questo terreste, in area Marghera. Poiché è evidente anche ai meno esperti che questa "rottura di carico" costerebbe almeno 200 euro a teu -costi attuali- c'è un'ipotesi alternativa alle chiatte, quella di una ferrovia sottomarina in tunnel: che peraltro richiederebbe altri colossali investimenti. Il tutto dovrebbe essere realizzato in 5 anni soltanto, il che appare perlomeno utopistico con i tempi delle opera di questo genere in Italia. Ma l'elemento di maggior critica- come sta emergendo in particolare nei settori armatoriali- è che si vorrebbe aggiungere alla pletora dei porti italiani- ben 126 scali classificati- un 127° porto a poca distanza da un sistema portuale europeo in forte crescita com'è quello di Trieste, Koper e in linea minora Ravenna ed Ancona, quando la vera vocazione di Venezia dovrebbe concentrarsi sulle straordinarie possibilità offerte dal suo essere città unica al mondo per il turismo anche nautico. E a fronte di questa vocazione, si vuole invece istallare un "mostro" marino per traffici di containers cacciando addirittura dalla laguna le grandi navi da crociera che sono la vera vocazione della città, possono confermarsi una delle sue ricchezze, e inquinano certamente assai meno delle full-containers. Ultima considerazione: la politica portuale italiana sembra totalmente dimenticare il fatto che le gradi rotte dei containers transitano nel Mediterraneo da Suez a Gibilterra e viceversa sfiorando il sud Italia e sfilando nel canale di Sicilia. Il che vedrebbe come logica il potenziamento dei porti "hub" del sud Italia, fda Gioia Tauro a Taranto, ma anche la valorizzazione dei porti siciliani che guardano al Maghreb, regione indicata da tutti gli esperti di macro-economia come il futuro BRIC dei traffici marittimi mediterranei. Politica miope, quella nazionale sulla logistica, o solo scarso peso delle istituzioni isolane nel grande gioco della crescita economica europea?❑



Agip

Nuovi impianti automatizzati
più sicuri, più economici
investiamo per un'attività di pesca sostenibile

Oltre 50 anni di esperienza nel settore con una capacità ricettiva di 4.500 mc di gasolio

Distributore gasolio denaturato per natanti da pesca
Deposito lubrificanti in fusti

Oleodotto di collegamento tra serbatoi deposito costiero e terminal nave cisterna

Pinta Zottolo
Deposito costiero Via Bessarione, 19 - 91026 Mazara del Vallo Tp
Tel. +39 923 941311 - Fax +39 923 909912
pintazottolo@gmail.com

Offro lavoro

La Redazione L'Armatore mette a disposizione d**ei suoi lettori e delle compagnie marittime e armatoriali** uno spazio per le richieste di personale qualificato

Progetto formazione on-job

Progetto	Formazione on-job
Posti di lavoro	84
Durata	max12 - min. 6 mesi
Età 25/40 anni	Ufficiali, sottufficiali
Età min. 17 anni	allievi
Preiscrizione	inviare e-mail a redensigncadet@gmail.com
Allegati	curriculum vitae - foto

Occupazione nel settore marittimo dello shipping inglese.
Sono disponibili circa 84 posti
Corso gratuito
Il progetto è aperto a tutti quelli che hanno interesse ad intraprendere la carriera marittima.
Gli imbarchi si svolgeranno su unità scuola battente bandiera inglese, il percorso è gratuito e verranno forniti agli allievi i libretti di navigazione inglesi; corsi stew Basic per l'imbarco e visti USA è inoltre richiesto il superamento del marlins test obbligatorio su navi uk; il tutto è a carico dell'ente.
Sono disponibioli circa 84 posti per:
allievi ufficiali coperta; allievi ufficiali di macchina; allievi commissari; allievi ufficiali refrigerazione; allievi ufficiali elettronici/elettrotecnici; allievi ufficiali telecomunicazione. A questi si aggiungono i posti per: chef di bordo, steward e hostess, camerieri e capipartita, marinai motoristi, allievi sottufficiali di coperta e di macchina, allievi carpentieri.
L'obiettivo è di dare la possibilità agli allievi di arrivare al titolo di ufficiali.
Il periodo di navigazione totale sarà di 12 mesi, chi per esigenza non potrà eseguire i 12 mesi ha facoltà di imbarcare per minimo 6 mesi. E' prevista una indennità minima agli allievi. La selezione che verrà disciplinata da un bando verterà su prove di cultura generale e inglese. I diplomati degli istituti nautici o che hanno prestato servizio navale hanno diritto alla riserva dei posti. Non sono ammessi tatuaggi e/o pearcing. Le normative inglesi non impongono particolari restrizioni sulla tipologia dei titoli da possedere, per gli allievi ufficiali richiedono comunque il diploma. La nave scuola è una famosa tall ship a 3 alberi adibita anche al servizio passeggeri. Al fine del percorso i nuovi ufficiali potranno lavorare con le compagnie di tutto il mondo e inoltre cura dell'ente di cercare e offrire un imbarco con le società di navigazione aderenti al progetto.
Requisiti minimi: per ufficiali e sottufficiali età tra 25 e 40 anni; allievi minimo anni 17.
Per le preiscrizioni inviare e-mail a redensigncadet@gmail.com allegando il proprio curriculum vitae con foto, indicando la posizione di interesse

Australia Cruise Tourist linea internazionale

Richiesta	82 lavoratori
Retribuzione	in base all'esperienza del richiedente
Selezione	dal dipartimento australiano, linea gestione delle risorse umane Cruise
Benefit	Vitto e alloggio, biglietto aereo e visto ingresso Australia, a cura della compagnia
Preiscrizione	inviare e-mail a work.cruonline@gmail.com allegando il proprio curriculum vitae con foto

KOINÈ

Il linguaggio delle comunicazioni

- Consulenza in comunicazione
- Consulenza e progetti per l'internazionalizzazione delle P.M.I.
- Studi di mercato
- Organizzazione di eventi
- Attività di relazioni esterne
- Pianificazione mezzi di comunicazione

Progettazione grafica

Koinè
Sede Legale Via Grotta del Toro, 74 • 91025 Marsala

AFFARI - OPPORTUNITA' - JOINT VENTURE

NEL MONDO DELLA PESCA

Finestra sul Mondo

Gabon & Libia

Progetto	GABON - AFRICA SUB SAHARIANA - OCEANO
Settore	Attività di Pescae industria di trasformazione
Partner	Gabonesi
Descrizione progetto	Creazione di partenariati con privati per i seguenti settori: Imprese armatoriali per sviluppare l'attività di pesca nel paese; Gestione di industrie di trasformazione del pescato; Attività di servizi di refrigerazione e condizionamento; Costruzione di infrastrutture e porti pescherecci
Contatti e informazioni	info@larmatore.it

Progetto	LIBIA - NORD AFRICA - MEDITERRANEO
Settore	Pesca
Partner	Primaria compagnia armatoriale libica
Descrizione progetto	Armamento imbarcazioni libiche e fornitura di personale qualificato per la pesca d'altura e del tonno
Contatti e informazioni	info@larmatore.it

FINANZIAMENTI & Bandi

Comunitari

Commissione Europea

Titolo	Settore	Descrizione	Contributo	Scadenza progetto
Bando europeo (sovvenzione) FP7-OCEAN-2013 L'Oceano di domani 2013 (Approcci multitematici)	Ricerca	Si tratta di un bando congiunto nell'ambito del programma specifico COOPERAZIONE del Settimo Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013) per le seguenti aree tematiche: **Tema 2** - Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, biotecnologie; **Tema 4** - Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione (NMP) **Tema 5** - Energia; **Tema 6** - Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici); **Tema 7** - Trasporti (ivi compresa l'aeronautica). Lo scopo di questo bando è di riunire le forze della ricerca per far fronte alle sfide della gestione dei mari e promuove l'innovazione e lo sviluppo della tecnologia marina in cooperazione con i fornitori di tecnologia e gli utilizzatori finali.	Budget indicativo € 55.000.00	07/02/2013

Referente UE:
Commissione europea
ec.europa.eu/research/partecipants/portal

Titolo	Settore	Descrizione	Contributo	Scadenza progetto
Bando europeo (sovvenzione) FP7-KBBE-2013-7 (fase unica) Creazione di una bioeconomomia europea basata sulla conoscenza (Knowledge Based Bio-Economy (KBBE)	Ricerca	La Commissione europea ha pubblicato questo bando nell'ambito del programma specifico Cooperazione del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico(7PQ) per il tema 2 - Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie: Creazione di una bioeconomomia europea basata sulla conoscenza (Knowledge Based Bio-Economy - KBBE) Questo bando a fase unica è suddiviso in tre attività e 45 argomenti. **Attività 2.1**: Produzione e gestione sostenibili delle risorse biologiche provenienti dalla terra, dalla silvicoltura e dagli ambienti acquatici. **Attività 2.2**: "Dalla tavola ai campi"- Prodotti alimentari (frutti di mare inclusi), salute e benessere. **Attività 2.3**: Scienze della vita, biotecnologie, biochimica per prodotti e processi non alimentari sostenibili.	Budget indicativo € 341.350.00	05/02/2013

Referente UE:
Commissione europea
ec.europa.eu/research/partecipants/portal

Ministero

FINANZIAMENTI & Bandi

Nazionali

Titolo	Descrizione	Finanziamento
Bando a sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi italiane Accordo SACE - Intesa San Paolo	Il fine del seguente bando è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle Pmi italiane, facilitandone l'accesso al credito, mettendo a disposizione un plafond di 500 milioni di euro a cui le aziende con fatturato non superiore a 250 milioni, creato almeno per il 10% all'estero, potranno accedere per finanziare i loro piani di sviluppo oltreconfine. Il tutto è sostenuto dal Gruppo Intesa Sanpaolo che, attraverso Mediocredito Italiano (banca del Gruppo specializzata nello sviluppo delle imprese), erogherà i finanziamenti, e SACE, che concederà, invece, le garanzie. Tra le attività finanziabili rientrano: - Accordi di cooperazione e joint venture con imprese estere; - Pubblicità, tutela di marchi e brevetti, ricerca, sviluppo e partecipazione a fiere internazionali; - Acquisizione di partecipazioni non finanziarie all'estero; - Acquisto, riqualificazione o rinnovo di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali; - Acquisto di terreni e loro riqualificazione, immobili e loro ristrutturazioni.	Le somme sono erogate da Mediocredito Italiano per importi tra i 250 mila e i 5 milioni di euro con garanzia SACE fino al 70%. Durata dai 3 ai 5 anni

Link: **http**://www.sace.it/GruppoSACE/content/it/corporate/sace_news/pressroom/2012/20120319-CS-SACE-Intesa-Sanpaolo.html

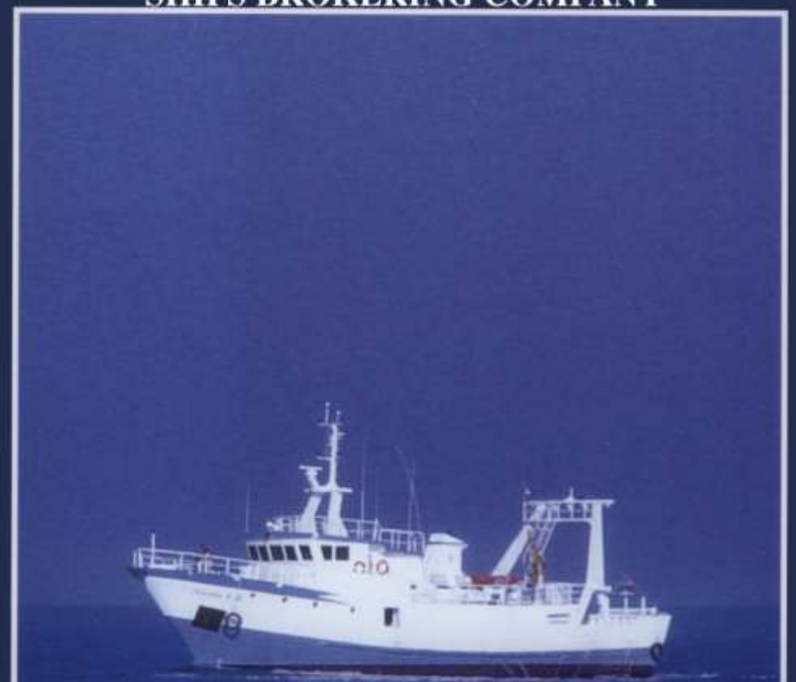
Titolo	Settore	Descrizione	Importo finanziamento
Avviso (FNI) Fondo nazionale per l'innovazione 75 mln di euro per l'accesso al credito	Ricerca e Innovazione	Il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato il Fondo Nazionale per l'innovazione (FNI), uno strumento per le piccole e medie imprese, a supporto della valorizzazione ed il finanziamento di progetti innovativi basati sullo sfruttamento industriale di disegni e modelli. Il Ministero, attraverso il fondo, mette a disposizione una garanzia che permetterà di favorire la concessione di finanziamenti da parte delle banche selezionate per circa 75 milioni di euro, favorendo l'accesso al credito delle imprese e riducendo i costi del finanziamento. Mediocredito Italiano del gruppo Intesa Sanpaolo e Unicredit sono le banche che attuano questa importante iniziativa mettendo a disposizione del sistema industriale le loro competenze su un tema particolarmente importante per lo sviluppo e la crescita dell'economia italiana.	I finanziamenti potranno essere concessi fino ad un importomassimo di 3 milioni di euro, con durata fino a 10 anni e nessuna garanzia personale o reale sarà richiesta all'impresa

Per informazioni:
Unicredit: numero verde: 800 178051 - softloansinnovazione-italia@unicredit.eu
Mediocredito Italiano: numero verde: 800 530701 - nova@mediocreditoitaliano.com

Titolo	Settore	Descrizione	Contributo	Scadenza progetto
7° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (7PQ) Programma specifico Cooperazione Tema 3 - Tecnologia dell'Informazione e delle Comunicazioni	Imprese e industria	Il bando riguarda lo schema FET-Future and Emerging Technologies relativo ad attività di ricerca di frontiera che apriranno nuovi percorsi nel campo delle TIC.	Budget indicativo € 46.000.000	12/03/2013

Referente UE:
CORDIS Help Desk tel: + 352 2929 42210
cordis-helpdesk@publications.europa.eu
Codice autore: 10/11/2010_CAD

ALDO PALMISANO INTERNATIONAL
SHIPS BROKERING COMPANY



ALDO PALMISANO INTERNATIONAL
SHIPS BROKERING COMPANY

Via Matteotti, 32
44029 Porto Garibaldi, (Fe) Italy
Tel./fax +39 0533325709
info@shipbroker.it
www.shipbroker.it

COMPRO / VENDO

La Redazione L'Armatore mette a disposizione **dei suoi lettori e delle ditte inserzioniste** uno spazio per le richieste e offerte di natanti.

L'opportunità è riservata ai nostri lettori e alle ditte inserzioniste.
Il modulo di iscrizione deve essere compilato in tutte le sue parti.

Offerte di...

facsimile

Chiedo che venga pubblicata nella rubrica Compro/Vendo della rivista L'Armatore la seguente inserzione:

Nome natante Maria Grazia
Tipo di peschereccio legno ☐ **ferro** ☒ **vetroresina** ☐
Categoria: **Nuovo** ☐ **Usato** ☒
Tipo di pesca strascico - palangaro
Classe: ☒ **Rina n¡** 75349 ☐ **Lloyds n¡**
☐ **Bureau Veritas n¡** ☐ **DNV n¡**
Anno costruzione 1985
Cantiere costruttore
Stazza lorda 16,88
Dimensioni: **Lungh.** 22,25 **Largh.** 6,35
Potenza motore 900 Cv
Motore IVECO AIFO
Potenza 2x270 **tipo** Diesel **cilindri** 6
Motore ausiliare
Eliche 2 a 3 pale fisse
Impianto elettrico 35 Kw
Capacità di congelamento 60 m3
Elenco attrezzatura bussola, GPS ecc.
Note

Allego fotocopia documento di identità

Modello da compilare e inviare a Redazione L'Armatore:
Fax 0923 933233 E-mail: grafica.larmatore@tiscali.it

dati del richiedente:
Ditta/Sig.
Via **Tel**
cap. **Città**
P.Iva/Codice Fiscale
n¡ Documento d'identità

Chiedo che venga pubblicata nella rubrica Compro/Vendo della rivista L'Armatore la seguente inserzione:

Nome natante
Tipo di peschereccio legno ☐ **ferro** ☐ **vetroresina** ☐
Categoria: **Nuovo** ☐ **Usato** ☐
Tipo di pesca
Classe: ☐ **Rina n¡** ☐ **Lloyds n¡**
☐ **Bureau Veritas n¡** ☐ **DNV n¡**
Anno costruzione
Cantiere costruttore
Stazza lorda
Dimensioni: **Lungh.** **Largh.**
Potenza motore
Motore
Potenza **tipo** **cilindri**
Motore ausiliare
Eliche
Impianto elettrico
Capacità di congelamento
Elenco attrezzatura
Note

Allego fotocopia documento di identità

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.L. n¡ 196 del 30 giugno 2003 e all'utilizzo del materiale da me fornito nell'ambito delle iniziative promosse dalla rivista L'Armatore / Publi A sas.

Firma

Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie flash

XVII edizione del festival Marinando

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, ha partecipato alla XVII edizione del festival Marinando di Ostuni, la campagna promossa dal 1995 dal dicastero per sensibilizzare i giovani sull'importanza del mare e delle sue risorse, che offre, ad alunni e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado italiane e del bacino del Mediterraneo, un'occasione per parlare di pesca, ambiente e sostenibilità. Marinando si conferma tra le rassegne di teatro scuola più rappresentative del panorama nazionale e internazionale, grazie anche all'unicità dei temi affrontati e alla formula di una manifestazione che unisce divertimento e apprendimento.

Mappatura dei fondali marini

Gli oceani e i mari che circondano l'Europa offrono nuove opportunità di crescita e di occupazione per conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020. La Commissione europea propone di creare entro il 2020 una mappa digitale dei fondali marini europei riunendo tutti i dati esistenti in una banca dati coerente e accessibile a tutti. La nuova mappa digitale multirisoluzione continua dei fondali marini europei deve includere aspetti quali la topografia, la geologia, gli habitat e gli ecosistemi. Essa deve inoltre offrire un accesso a informazioni aggiornate sullo stato fisico, chimico e biologico della colonna d'acqua, accompagnate da dati relativi all'impatto delle attività umane e da previsioni oceanografiche.

NAV 2012, a Napoli il convegno sulla ricerca navale

Presso il centro congressi della Federico II (via Partenope 36), si terrà il XVII NAV edizione 2012 (International Conference on Ships and Shipping Research, and the Advancing with Composites Symposium), evento internazionale per il settore dei trasporti marittimi dedicato a progettisti navali, organismi di ricerca, istituzioni accademiche e costruttori di navi. Più di 90 progetti, selezionati ed esaminati da un comitato scientifico, sono stati presentati nel corso della conferenza di tre giorni. Infine workshop e interventi sulle questioni di attualità del settore: l'economia dei trasporti marittimi, il risparmio energetico, fino alla gestione dell'acqua di zavorra. Ospite al NAV 2012 è stata la Grecia, con la sua industria marina e gli storici centri di ricerca.

Trote del trentino igp. pubblicata la domanda di riconoscimento sulla g.u.europea

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la domanda di riconoscimento come Indicazione Geografica Protetta delle "Trote del Trentino". L'IGP "Trote del Trentino" è attribuita ai pesci salmonidi appartenenti alla specie trota iridea – Oncorhynchus mykiss (Walb.), allevati nell'intero territorio della Provincia Autonoma di Trento e nel comune di Bagolino in Provincia di Brescia. In questa zona la pratica dell'allevamento in vasca delle trote è molto antica e risale al XIX secolo. All'atto dell'immissione al consumo, le trote devono presentare un dorso verdastro con una fascia rosea su entrambi i fianchi; ventre biancastro; macchiette scure sparse sul corpo e sulla pinna dorsale e caudale. La IGP "Trote del Trentino" si distingue dai prodotti appartenenti alla stessa categoria merceologica per l'indice di corposità e il contenuto di grassi molto ridotti. Da questo momento la procedura comunitaria prevede sei mesi di tempo per permettere agli altri Stati Membri di presentare eventuali domande di opposizione. Trascorso questo periodo la denominazione "Trote del Trentino" IGP sarà iscritta nel registro ufficiale europeo delle DOP e IGP.

Nave Costa Concordia vince il premio miglior equipaggio dell'anno

L'equipaggio della Costa Concordia, la nave il cui naufragio al Giglio è costato la vita a 32 persone, è stato premiato come miglior "Seafarer of the year" (equipaggio marittimo dell'anno) ai Lloyds Global Awards 2012. I giudici di Lloyd's List, considerata la rivista più prestigiosa nel settore ed edita a Londra, hanno ritenuto di premiare il personale della Concordia, naufragata davanti al Giglio, il 13 gennaio, perché "nella tempesta mediatica, l'attenzione internazionale si è concentrata inevitabilmente sulle azioni del comandante", Francesco Schettino, e non sugli "autentici esempi di coraggio e professionalità dimostrati dai membri dell'equipaggio".

Trovato galeone spagnolo del 18° secolo al largo di Avola

La Sovrintendenza del mare della regione Sicilia, ha individuato un galeone spagnolo del XVIII sec. Il ritrovamento, informa una nota, e' stato fatto al largo di Avola, nella provincia di Siracusa. Le ricerche hanno portato alla luce un cannone di oltre 2 mt e del suo carrello e i resti della nave. Si tratta di una nave, appartenente alla flotta spagnola del XVIII secolo, durante il quale numerosi scontri navali avvennero contro la flotta inglese innanzi coste della Sicilia sud-occidentale.

Associazione Battibaleno Operazione Delphis 2012

L'operazione Delphis 2012 si è svolta lo scorso luglio, con l'obiettivo di realizzare una nuova grande "foto istantanea panoramica" della superficie del mare, partendo da un grande numero di punti d'osservazione simultanei, distribuiti lungo le coste italiane e di molti paesi del Mediterraneo.
A ogni imbarcazione è stata affidata una zona di osservazione dalla quale gli equipaggi hanno osservato, identificato e contato i Cetacei, le tartarughe marine, le Meduse e l'inquinamento visibile.L'insieme delle informazioni raccolte permette d'ottenere una valutazione dello stato dell'ambiente e della sua evoluzione nel corso degli anni.

"Sustainable Cruise" Nuovo progetto per la gestione sostenibile dei rifiuti a bordo delle navi

Entra nel vivo delle sue attività "Sustainable Cruise", progetto per la gestione sostenibile dei rifiuti a bordo, cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma LIFE+, lo strumento finanziario che sostiene le azioni per la salvaguardia dell'ambiente. Imballaggi, rifiuti biologici e carta a bordo sono le tre tipologie di rifiuti su cui si concentra il progetto che prevede significativi interventi di riduzione, recupero, riciclo e valorizzazione, per applicare anche a bordo della navi le indicazioni della Direttiva Europea sui rifiuti.❑

L'Armatore

calendario FIERE

Attrezzature da pesca - cantieristica acquacoltura - Seafood

2012

NOVEMBRE 2012

13/15
Mets 2012
Amsterdam, Paesi bassi

23/25
Mondo Pesca 2012
Quartiere Fieristico
Carrara, Italia

27/29
Seatrade Middle East Maritime
Dubai, EAU

29 - 1 dicembre
Food Hospitality World
Guangzhou Cina
Organizzatori
Fiera Milano e
Deutsche Messe

DICEMBRE 2012

8/16
Salon Nautique International de Paris
Paris Expo, Porte de Versailles
Parigi, Francia

12/15
Salon Maritima
Porte de Versailles
Parigi, Francia

2013

FEBBRAIO 2013

6/8
Seatec
Sea Technology and design
Carrara, Italia

6/13
Salmon Showhow
Norresundgy, Danimarca

11/15
Prodexpo 2013
Mosca, Russia

19
Acquamed
Milano, Italia

20/24
Big Blu
Roma, Italia

21/25
Acquaculture America
Nashville, Tennessee

23/26
Rhex - Rimini Horeca Expo
Rimini, Italia

MARZO 2013

5/7
North Atlantic Seafood Forum
Bergen, Norvegia

8/10
Aqua Fisch 2013
Friedrichshafen, Germania

11/13
International Boston Seafood Show and Seafood Processing America
Boston, Ma (USA)

20/23
Europort Istanbul 2013
Istanbul, Turchia

APRILE 2013

4/6
SMM India 2013
Mumbai, India

5/7 - 12/14
Salone Nautico Internazionale di Venezia
Venezia-Mestre, Italia

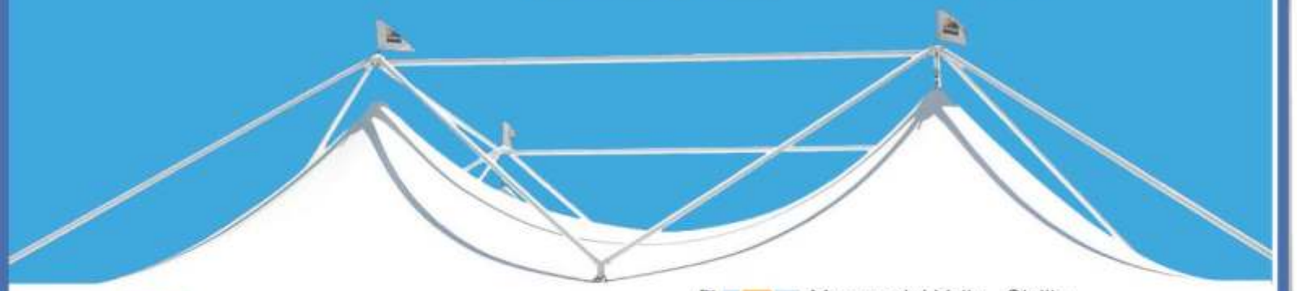
13/21
Nauta Salone Nautico Mediterraneo
Porto di Catania, Italia

16/18
Sinaval Eurofishing
Bilbao, Spagna

17/21
Croatia Boat Show
Porto di Spalato, Croazia

23/25
European Seafood Exposition
Bruxelles, Belgio

16/18
Sinaval Eurofishing
Bilbao, Spagna



Esclusivista per l'Italia

publi A
Mazara del Vallo - Sicilia
Tel/Fax +39 923.933233
publiasas@tiscali.it - info@larmatore.it

MondoPesca

3° Salone delle attrezzature ed equipaggiamenti per la pesca professionale, sportiva e amatoriale e delle produzioni ittiche nazionali

Prossima edizione
Novembre 2013

CARRARA
QUARTIERE FIERISTICO
Info: www.mondopescaexpo.it
Tel. +39 0585 787963

ME.CA.NAV
CANTIERE NAVALE DEL MEDITERRANEO

La forza dell'esperienza

Nuove tecnologie, vecchie maestranze

Progettazione, Costruzione, Riparazione
e Rimessaggio natanti
in legno e in ferro

Travel lift per alaggio
e varo delle imbarcazioni
con una capacità di tiro
di 450 tonnellate
per imbarcazioni
fino a 45 mt di lunghezza
e 9 di larghezza

investiamo per un'attività di pesca sostenibile

ME.CA.NAV.
Via Selinunte - 91026 Mazara del Vallo (TP) - Tel. +39 923/942864 Fax. +39 923/934755
www.mecanav.net - mecanav@libero.it